Numero a 4 pagine - Lire 15 Spett. Bibl...

Anno II - N. 321 - Domenica 21 Marzo 1948

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

STORICO PASSO DELLE TRE POTENZE OCCIDENTALI

TRIESTE E IL TERRITORIO LIBERO SIANO RESTITUITI ALL'ITALIA

La proposta anglo-franco-americana presentata all'ONU per l'esame da parte del Consiglio di sicurezza - Una nota ai Governi di Mosca e di Roma - Prime reazioni in campo jugoslavo

FIDUCIA nella giustizia

«La sistemazione attuale non può garantire il mantenimento dei diritti fondamentali e degli interessi della popolazione del Territorio Libero».

Così dicono oggi, finalmente, tre dei quattro Grandi. Finalmente una tarda resipiscenza li ha portati a far proprie le affermazioni nostre, a ripetere il nostro grido di dolore. Chè, non da ieri, affermavamo che il Territorio Libero, nato da faticosi e artificiosi conati di compromesso, era un assurdo, e come tale inattuabile; che il ritorno puro e semplice all'Italia rappresentava l'unica soluzione conforme alla storia, al diritto, alla natura stessa; che intanto noi, italiani, sebbene costretti a fare i conti, nelle nostre attività contingenti, con la dura realtà a noi imposta, dovevamo affisarci alla meta, per quanto apparisse lontana, e assumere come direttiva della nostra lotta civile il proponimento di operare sempre in modo che i nostri atti conservassero alla regione il suo carattere italiano, il suo assetto politico giuridico e amministrativo italiano, e così potesse riuscire, a suo tempo, agevole e piano il ricongiungimento alla madre Italia.

Se i tre Governi avessero voluto intendere prima, quanti lutti, quanti danni e affanni sarebbero stati risparmiati! Il pensiero di tanti fratelli vessati e dispersi non consente che la notizia sia foriera per noi di schietta gioia: quand'anche la proposta dei tre alleati fosse accolta e attuata abbastanza sollecitamente, gran parte dell'Istria nobilissima rimarrebbe avulsa da noi, e la riparazione al mal fatto resterebbe soltanto parziale.

Tuttavia la notizia ci cagiona una viva soddisfazione. Si tratta ancora d'una proposta, e non sappiamo come l'accoglieranno la Russia e i suoi satelliti, se con un rifiuto o per lo meno con le solite sottili cavillazioni procedurali.

Non sappiamo quando e come possa venir tradotta in atto; siamo consapevoli che il mutato atteggiamento non è da ascrivere solamente all'amore per noi e per l'Italia, ma si congegna in una complessa volontà di revisione di posizioni ormai superate; possiamo perfino dubitare che alla dichiarazione non siano state estranee considerazioni d'indole elettorale; ma ad ogni modo ci sono di sprone e di conforto il riconoscimento così esplicito ed autorevole del buon diritto dell'Italia e nostro, la certezza che ormai sono finiti i ludi per la nomina del governatore, la fierezza che della civiltà e della democrazia dell'Italia si abbia ormai un così alto concetto. E soprattutto la proposta dei tre alleati avvalora e rinforza in noi quella fede, che fu già di Giuseppe Mazzini e d'Alessandro Manzoni: che nella storia si attui, ad onta di difficoltà e di lunghi travagli, una superiore giustizia, il cui sviluppo può essere insidiato o sospeso da eccessi e da reazioni, da burbanzosa ignoranza e da intollerante violenza, ma poi riprende il suo lento, fatale cammino.

WASHINGTON, 20 — Il delegato permanente degli Stati Uniti all'ONU, Warren Austin, ha rimesso questo pomeriggio al Segretario generale dell'ONU Trygve Lie una nota anglo-franco-americana che chiede al Consiglio di sicurezza di aprire un'inchiesta sulla questione del Territorio Libero di Trieste, che le tre Potenze propongono di restituire all'Italia.

Insieme alla nota, Austin ha rimesso al Segretario generale un memorandum in cui si afferma che il consenso sovietico ed italiano sarebbe necessario per l'adozione di qualsiasi decisione relativa a Trieste.

Nelle tre Capitali occidentali la nota delle Potenze occidentali riguardo la proposta modifica del trattato di pace italiano è stata consegnata agli Ambasciatori italiano e sovietico due ora prima che essa fosse stata resa ufficiale. Copia della nota in cui si espongono le ragioni che hanno determinato l'atteggiamento delle Potenze occidentali è stata consegnata per conoscenza agli Ambasciatori jugoslavi nelle tre Capitali.

L'Ambasciatore jugoslavo a Washington, Sava Kosanovitch, ha dichiarato questa sera: «Non so se la decisione delle tre Potenze sia stata presa con l'intenzione di spingere la Jugoslavia a prendere delle misure che fornirebbero una scusa per un azione diretta da parte di altre Potenze, ma sono certo che questa decisione è tale da creare un atmosfera di nervosismo e di tensione nella quale ragione, calma e giustizia si imporrebbero con sempre maggiore difficoltà».

Dopo aver accusato gli Stati Uniti di «dimostrare ancora una volta la loro preferenza di evitare ogni ricorso all'ONU» l'Ambasciatore ha rilevato che la proposta tripartita «ignora completamente la Jugoslavia per quanto concerne i progettati negoziati su Trieste».

Negli ambienti jugoslavi di Parigi non si attribuiva stasera soverchia importanza alla proposta anglo-franco-americana, e si riteneva probabile che il Governo jugoslavo protesterà presso i Governi alleati per non essere stato preliminarmente informato della proposta stessa.

A Belgrado, nel tardo pomeriggio, il Vice Ministro degli Esteri jugoslavo Alex Bebler, interrogato per telefono dal corrispondente della «United Press», si era rifiutato di commentare la notizia asserendo di non aver avuto alcuna comunicazione in proposito. «Non posso fare alcun commento — egli ha detto — essendo questo un compito del mio Governo».

Per quanto Radio Mosca in una trasmissione speciale in cui si dava notizia della convenzione doganale franco-italiana e si riassumeva inoltre il testo del discorso di Bidault, non avesse diffuso alcun commento alla proposta anglo-franco-americana su Trieste, la reazione sovietica alla notizia si è manifestata a Lake Success con una dichiarazione di un portavoce della delegazione russa all'ONU. Questi ha definito un fatto di «evidente propaganda» la decisione tripartita ed ha sottolineato l'assurdità di tale proposta, dato che il Territorio Libero aveva originariamente preso la formazione di un compromesso sulla domanda d'annessione pura e semplice formulata dalla Jugoslavia.

Un autorevole portavoce francese ha dichiarato a questo proposito che se il Governo sovietico si rifiuterà di acconsentire alla proposta tripartita l'iniziativa sul prossimo passo da compiere spetterà alle Potenze occidentali.

In una sua trasmissione Radio Praga ha dichiarato questa sera che gli Stati Uniti chiedono la restituzione di Trieste all'Italia perchè vogliono mantenere una base armata vicina alle frontiere italiane. L'emittente cecoslovacca afferma che gli Stati Uniti hanno incoraggiato il Governo italiano a sabotare la nomina del Governatore di Trieste onde avere una scusa per la richiesta odierna.

Intervista con De Gasperi

La causa della giustizia è ormai in cammino

MILANO, 20 — Il Presidente del Consiglio De Gasperi, richiesto dal corrispondente dell' «Associated Press» di esprimere il suo giudizio circa le dichiarazioni del Ministro Bidault a Torino, ha dichiarato: «La notizia mi era giunta a Mantova, dove mi trovavo per pronunciare un discorso ed è stata da me accolta con gioia. Esprimo la certezza che ormai la causa della giustizia è in cammino. Spero che la mèta potrà essere raggiunta nella pacifica collaborazione dei popoli».

Il Presidente del Consiglio era appena sceso dalla macchina, reduce da Mantova, ed appariva piuttosto stanco, ma sorrideva mentre scriveva le sue dichiarazioni.

Quando il corrispondente dell'A. P. gli ha chiesto quale influenza avrebbe potuto avere la notizia sulle prossime elezioni italiane, De Gasperi ha sorriso rispondendo che «le elezioni sono ancora lontane e che l'influenza di questa notizia sarà più o meno grande, a seconda dei risultati positivi che saranno raggiunti».

Ecco il testo della dichiarazione tripartita comune che è stata emessa simultaneamente a Washington, Londra e Parigi dai Governi degli Stati Uniti, del Regno Unito e della Francia alle 11 di sabato 20 marzo:

I Governi degli Stati Uniti, del Regno Unito e della Francia hanno proposto al Governo dell'Unione Sovietica e a quello dell'Italia che questi Governi si uniscano ad un accordo su un protocollo addizionale al Trattato di pace con l'Italia, che porrebbe nuovamente sotto la sovranità italiana il Territorio Libero di Trieste.

I Governi degli Stati Uniti, del Regno Unito e della Francia sono venuti a questa decisione a causa del fatto che le discussioni al Consiglio di sicurezza hanno ormai dimostrato che un accordo sulla scelta del Governatore è impossibile, e a causa del fatto che essi hanno ricevuto abbondanti testimonianze che dimostrano come la Zona jugoslava è stata completamente trasformata nei suoi caratteri, ed è stata virtualmente incorporata nella Jugoslavia attraverso procedure che non rispettano il desiderio espresso delle Potenze di dare un assetto democratico ed indipendente a questo Territorio.

Durante la discussione al Consiglio dei Ministri degli Esteri sul Trattato di pace con l'Italia, era netta posizione dei rappresentanti americano, britannico e francese che Trieste, la quale conta una popolazione per la stragrande maggioranza italiana, dovesse rimanere una città italiana. Data l'impossibilità di raggiungere l'adozione di una tale soluzione, i tre Governi convennero che la città ed un piccolo retroterra fossero costituiti come Territorio Libero, sotto l'egida di uno Statuto che si sperava garantisse, attraverso la cooperazione di tutte le parti interessate, l'indipendenza della popolazione della Zona, compresa la città italiana di Trieste.

In attesa dell'assunzione della carica da parte di un Governatore, il Territorio Libero è stato amministrato, nella Zona settentrionale, dal Comandante delle Forze congiunte anglo-americane, e nella Zona meridionale dal Comandante delle Forze jugoslave. Nella Zona anglo-americana le autorità militari anglo-americane hanno agito come facenti funzione del Governatore vacante e degli organi democratici di rappresentanza popolare, previsti dallo Statuto permanente del Territorio. Nello stesso tempo gli jugoslavi hanno adottato nella Zona sotto loro controllo delle misure che definitivamente compromettono la possibilità di applicare lo Statuto.

In queste circostanze i tre Governi hanno concluso che la situazione attuale non può garantire la preservazione dei diritti fondamentali e degli interessi della popolazione del Territorio Libero.

I Governi degli Stati Uniti, del Regno Unito e della Francia hanno perciò deciso di raccomandare il ritorno del Territorio Libero di Trieste alla sovranità italiana come la soluzione migliore per venire incontro alle aspirazioni democratiche della popolazione e di rendere possibile il ristabilimento della pace e della stabilità nella Zona.

Considerato che il Consiglio di sicurezza si è assunto la responsabilità dell'indipendenza e dell'integrità territoriale del Territorio Libero di Trieste, i Governi degli Stati Uniti, del Regno Unito e della Francia sottometteranno al Consiglio di sicurezza, per l'approvazione, gli accordi che dovranno essere insieme adottati.

LA PROVA DEL FUOCO PER L'UNIONE SOVIETICA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA, 20 — L'annuncio che Francia, Stati Uniti e Granbretagna si erano accordati per proporre la restituzione di Trieste all'Italia, dato da Bidault a Torino e contemporaneamente diramato nelle tre Capitali occidentali, ha prodotto a Londra una profonda sensazione, essendo giunto completamente di sorpresa. La prima considerazione formulata dai circoli politici è che il passo delle tre Potenze è per la Russia una prova del fuoco; si vedrà dall'atteggiamento sovietico se Mosca intende o meno abbandonare il proposito di andare contro il mondo.

«In questo modo — ha osservato un autorevole commentatore — si ripara ad una ingiustizia consumata solo per evitare il male peggiore, che cioè Trieste fosse assegnata alla Jugoslavia. Oggi l'Italia può essere certa che l'amicizia delle Potenze alleate dell'Occidente tiene conto anche delle sue esigenze di carattere territoriale, eliminando quella specie di incomodo «cuscinetto» fra Italia e Jugoslavia che a lungo andare avrebbe potuto compromettere la pace mondiale».

Una fonte londinese solitamente bene informata ha dichiarato oggi che la relazione del generale Airey al Consiglio di sicurezza ha avuto grande influenza sull'opinione degli ambienti ufficiali di Londra e ha pure notevolmente impressionato le altre Potenze.

Un commentatore londinese ha formulato stasera due ipotesi sugli avvenimenti che seguiranno a questa presa di posizione occidentale, la prima di queste ipotesi sarebbe che la Russia potrà aderire alla proposta di restituire Trieste alla Italia, rimangiandosi in questo modo tutte le categoriche prese di posizione assunte alla Conferenza di Parigi, al Consiglio di sicurezza e in altri luoghi. Questo sacrificio russo sull'altare della pace mondiale non potrà che essere riconosciuto da tutti gli Stati democratici del mondo, ed in primo luogo dagli italiani stessi. La seconda ipotesi consiste in un possibile rifiuto della Russia, il che potrebbe portare ad improvvise complicazioni di carattere internazionale. Nella peggiore delle ipotesi la città di Trieste e la Zona anglo-americana del Territorio Libero potranno essere restituite all'Italia, mentre la Jugoslavia non potrebbe che incorporare «de jure» quella zona di occupazione che per proprio conto ha già incorporato «de facto», come risulta ai tre Governi di Parigi, Londra e Washington da segnalazioni giunte dal grande porto adriatico.

In questa seconda ipotesi si prevede anche un netto peggioramento delle posizioni del partito comunista italiano, i cui aderenti si dovrebbero presentare alle urne il prossimo aprile, con il marchio ufficiale di sostenitori di una Potenza che nega all'Italia una parte del territorio italiano. Di fronte a questa situazione, si prevede a Londra che la Russia cercherà di temporeggiare per ottenere che i negoziati relativi alla restituzione di Trieste all'Italia vengano iniziati dopo le elezioni del 18 aprile. Comunque la situazione rimarrà in sospeso fino ad una presa di posizione russa sull'argomento.

Nella Capitale britannica si prevede anche una netta opposizione da parte della Jugoslavia, per quanto un simile atteggiamento venga considerato di poco conto, dati gli stretti vincoli di dipendenza che Belgrado ha nei confronti di Mosca.

In alcuni ambienti diplomatici si accenna anche alla possibilità che l'Italia faccia parte dell'Unione Occidentale.

Si accenna nel contempo alla possibilità di una revisione delle clausole del trattato di pace italiano che limitano gli effettivi delle Forze armate a disposizione del Governo di Roma. Infatti sembra evidente che l'Italia debba essere posta in grado di difendersi contro ogni eventualità, dato anche che i diecimila soldati anglo-americani oggi di stanza a Trieste verranno certamente ritirati, privando in questo modo l'Italia di uno scudo efficace.

WALTER KOLARZ
dell'«United Press»

Colpo di scena a Berlino al Consiglio di Controllo

BERLINO, 20 — L'intera delegazione sovietica guidata dal Governatore militare maresciallo Sokolowsky, ha oggi improvvisamente abbandonato la sala in cui si svolgeva la ottantaduesima seduta del Consiglio Alleato di controllo di Berlino, in seguito al rifiuto dei rappresentanti degli Stati Uniti, della Francia e della Granbretagna di fornire ai russi i particolari degli accordi raggiunti alla recente conferenza tripartita di Londra.

NON C'È ALTRA SOLUZIONE DICE BIDAULT A TORINO

TORINO, 20 — Nello studio tappezzato in damasco blu che è stato il Gabinetto di lavoro del Conte Cavour a Palazzo Madama a Torino, dove si trova oggi la Prefettura, si sono riuniti per la firma del protocollo relativo all'Unione doganale italo-francese i Ministri Bidault e Sforza, con i rispettivi Ambasciatori a Parigi e a Roma.

Dopo la firma degli accordi i Ministri si sono recati nel salone dove era riunita la stampa italiana ed estera e qui hanno pronunziato i loro discorsi. Prima ha parlato Sforza, poi Bidault.

L'accenno di quest'ultimo alla questione di Trieste e alla sua risoluzione di ridare la città contesa all'Italia ha suscitato una grande impressione e un incontenibile sincero applauso, perchè, malgrado qualche vaga indiscrezione, era riuscita assolutamente inattesa.

Subito dopo la firma del protocollo ha preso la parola il Conte Sforza, il quale nel suo discorso ha rilevato come l'unione doganale tra la Francia e l'Italia costituisca un fatto sostanziale da contrapporre alle sterili idee senza forza che minacciavano di condurre alla rovina l'Europa come entità economica.

«Col protocollo che abbiamo firmato — ha detto il Ministro — la Repubblica italiana e quella francese si impegnano a creare inoltre un accordo commerciale che va molto al di là del tipo abituale di questo genere di strumenti. Infatti questo accordo permetterà di triplicare gli scambi ed i trasferimenti tra i nostri due Paesi e comprenderà tutte le merci che interessano le nostre due economie. Nuove prese di posizione seguiranno, forse, ed andranno al cuore degli italiani».

Rispondendo alle parole di Sforza, il Ministro Bidault, dopo aver sottolineato che il protocollo non dà solamente la certezza di un miglioramento delle relazioni economiche franco-italiane ma è soprattutto una tappa capitale sulla via dell'organizzazione europea, ha affermato che l'impegno assunto con la firma consiste nel fare in modo che entro un certo periodo di tempo l'economia italiana e quella francese non siano che una sola unità.

«La conclusione, appena sei mesi dopo l'entrata in vigore, di un protocollo di unione doganale tra la Francia e l'Italia — ha proseguito Bidault — è senza dubbio un esempio unico nella storia del mondo. E' in uno spirito di amicizia che in Francia il Governo ha sempre voluto trattare tutte le questioni che sono state poste tra i due Paesi.

«Due di queste questioni, noi lo sappiamo, hanno una risonanza particolare nel cuore degli italiani, perchè esse sono legate alla loro storia. Sulla prima di queste questioni, che è quella delle colonie, la Francia ha preso posizione fino dall'origine. Essa è risoluta a proseguire i suoi sforzi perchè la massima soddisfazione sia data alla nuova Italia democratica, degna di partecipare con le altre Potenze all'opera di civilizzazione del nostro mondo umanità e cristiano.

Ma c'è un secondo argomento ancora più bruciante e io non lo affronterei qui se non fossi in grado di portare una buona notizia e una speranza al popolo italiano. Si tratta di Trieste.

Trieste è una grande città italiana alla quale il Trattato di pace ha dato lo status di Territorio Libero sotto il controllo e la garanzia dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Io non voglio assolutamente sminuire il ruolo che il Governo francese ed io stesso abbiamo avuto nell'adozione di questa misura. Ma voi, amici italiani, sapete che fummo stati messi in tali circostanze da considerazioni la cui validità sostanziale non vi può essere sfuggita: si trattava, dato che alcuni dei nostri alleati rifiutavano assolutamente di lasciare Trieste all'Italia, di trovare una soluzione che permettesse almeno la conclusione di una pace che era interesse vitale dell'Italia non ritardare più a lungo, senza compromettere nel contempo l'italianità della città.

Ma dopo di allora le circostanze hanno dimostrato che questo regime non poteva funzionare senza la leale cooperazione delle Potenze interessate e di quelle che lo garantivano: questa condizione non ha potuto essere soddisfatta. E' questa la ragione per cui il Governo francese è giunto alla conclusione che non essendo realizzabile il regime del Territorio Libero è vitale, sia nell'interesse della pace che della collaborazione fra l'Italia e la Jugoslavia, trovare un'altra soluzione. QUESTA SOLUZIONE NON PUO' ESSERE, A SUO PARERE, CHE IL RITORNO PURO E SEMPLICE DEL TERRITORIO LIBERO ALL'ITALIA.

Delle consultazioni hanno avuto luogo in questi ultimi tempi a questo riguardo tra i Governi francese, britannico e americano. Tutti e tre si sono trovati d'accordo su questa soluzione e hanno deciso di informarne il Governo sovietico onde proporgli di esaminare insieme la questione. Un comunicato che sarà pubblicato alla fine della giornata odierna confermerà questa notizia e io auguro che una risposta pronta e favorevole dell'Unione Sovietica ci permetterà di raggiungere lo scopo senza indugio.

Bidault ha concluso il suo discorso con queste parole: «In questa città di Torino, dove or sono cento anni la parola d'ordine del Risorgimento richiamante alla lotta per l'indipendenza era «la guerra, la guerra immediata», noi gridiamo oggi: «la pace, la pace solida e durevole!»

ENORME IMPRESSIONE IN TUTTA ITALIA

ROMA, 20 — Al primo sentore della notizia sulla proposta restituzione di Trieste all'Italia, migliaia di persone si sono riversate nelle strade di Roma, accalcandosi attorno alle rivendite di giornali. Dalla caduta della monarchia in poi le strade della capitale non erano mai state così affollate da gente tanto eccitata da una notizia. L'impressione per le dichiarazioni di Bidault sulla questione di Trieste è semplicemente enorme. Le notizie dell'incontro di Torino, della firma dell'accordo commerciale e del patto di unione doganale con la Francia, pur rivestendo un'importanza politica notevolissima, sono passate in seconda linea.

In campo comunista si nota una grande depressione. Le ultime edizioni di un quotidiano paracomunista accusa malamente il colpo, denunciando la tardiva e provocatoria manovra elettoralistica dei Paesi capitalisti per premere sull'opinione pubblica italiana alla vigilia delle elezioni. Tuttavia non si nasconde l'ansia per ciò che risponderanno la Russia e la Jugoslavia. Un netto rifiuto di Mosca costituisce motivo di vivissima preoccupazione per gli ambienti di sinistra, i quali vedono la gravissima minaccia incombente sul fronte popolare.

Anche a Milano l'inaspettata notizia d'una probabile restituzione di Trieste all'Italia ha prodotto vivissima sensazione. In tutte le città della Penisola la proposta per il ritorno della città di San Giusto alla Madrepatria è stata accolta con entusiasmo. Particolare commozione ha suscitato l'annuncio nelle località dove si trovano forti gruppi di esuli giuliani.

UNA DICHIARAZIONE DEL GEN. AIREY

MISURE PER GARANTIRE la sicurezza della Zona

Ecco il testo della dichiarazione del Gen. Airey, Comandante della Zona anglo-americana del Territorio Libero di Trieste:

I Governi degli Stati Uniti, del Regno Unito e della Francia hanno proposto oggi la negoziazione di un protocollo al Trattato di pace con l'Italia che preveda il ritorno del Territorio Libero di Trieste sotto la sovranità italiana.

In attesa dell'accordo definitivo sul protocollo proposto, che non è da prevedersi per un certo tempo, il Governo militare alleato nella Zona anglo-americana del Territorio Libero di Trieste continuerà nelle sue funzioni. Lo scopo principale del Governo militare alleato continuerà ad essere la protezione dei diritti e degli interessi della popolazione, in conformità con le responsabilità che mi derivano dal Trattato di pace con l'Italia.

In particolare desidero sottolineare che saranno prese tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza della popolazione della Zona e per mantenere l'ordine pubblico.

L'attuale politica del Governo militare alleato, diretta ad assistere l'economia della Zona ed a promuovere il benessere della sua popolazione, rimarrà immutata. Confido di poter contare sulla buona volontà ed il buon senso della popolazione della Zona nell'assistermi in questo compito.

I nenniani abbandonano il Convegno di Londra

L'espulsione dei cecoslovacchi dal Comitato socialista

LONDRA, 20 — Un colpo di scena è avvenuto alla riunione odierna del Comitato socialista internazionale. La delegazione del PSI presieduta dall'on. Rodolfo Morandi ha abbandonato con indignazione la sala in segno di protesta contro una mozione in cui si ammoniva i socialisti polacchi ed italiani per essersi messi sulla stessa china fatale che ha portato all'assorbimento in Cecoslovacchia.

La mozione rilevava inoltre che i social-democratici cecoslovacchi sono stati traditi da un pugno di leaders forti dell'appoggio della polizia controllata dai comunisti; e dichiarava perciò che il Comitato non può più riconoscere quali rappresentanti del socialismo i dirigenti attuali del partito socialdemocratico cecoslovacco, ciò che equivale all'espulsione dei socialisti cecoslovacchi dal Comitato.

La mozione concludeva con un appello ai socialisti italiani e polacchi a rimaner fedeli al socialismo, a riconquistare la loro libertà d'azione e a scegliere fra il Cominform e la libera cooperazione alla ricostruzione europea. Tale mozione è stata approvata con 12 favorevoli e 2 astenuti (partiti socialisti palestinese e del Bund ebraico).

I delegati del partito socialista italiano avevano lasciato la sala prima che la mozione venisse posta ai voti e successivamente hanno avvertito che non assisteranno domani alla Conferenza sul piano Marshall dei partiti socialisti dell'Europa occidentale.

Il "Biancamano„ a Monfalcone

Notevoli lavori riservati alle maestranze triestine

ROMA, 20 — E' stata oggi conclusa presso il Ministero della Marina mercantile la combinazione per lo inizio dei grandi lavori di ripristino dei due transatlantici il «Conte Grande» e il «Conte Biancamano».

I lavori del ripristino del «Conte Biancamano» sono stati assegnati — come annunciato — ai Cantieri riuniti dell'Adriatico. La nave ha già ricevuto ordine di lasciare il porto di Messina, dove si trova in disarmo e di portarsi a Monfalcone, nei cui cantieri si inizieranno immediatamente i necessari lavori strutturali. Per accordi intervenuti con il Lloyd Triestino, notevoli lavori di allestimento e di arredamento interno saranno riservati ad artigiani e a maestranze di Trieste.

CRONACA DELLA CITTA'

— L'AMORE CONIUGALE
— LA VITA DI TOSCANINI
— LA POLIZIA INTERNAZIONALE
— IL PIU' DISPERATO PAESE DELLA CALABRIA
— LA NOTTE DELLA PACE A TRIESTE
Sono 5 articoli dell'EUROPEO di questa settimana. L'EUROPEO è il supergiornale scritto dai migliori giornalisti italiani. Chiedete l'EUROPEO alla vostra edicola.

L'organizzazione slavo-comunista a Trieste

LA GRANDE MISTIFICAZIONE

II

Taluno ha definito la passione dello slavo per Trieste il furore di un innamorato respinto; e in questi tre ultimi anni ne abbiamo potuto seguire i diversi cicli parossistici. Vi fu, in quella passione, un momento culminante, quando la città cadde prona ai voleri del nuovo padrone; ma durò poco, e il risveglio, se fu lento per l'azione prolungata di una narcosi psicologica, lasciò la bocca amara a tutti e due. Trieste si è riavuta solo parzialmente da quell'incontro; ma nell'altro è rimasto un orgasmo simile a un'ossessione incapace di estinguersi. (Non sembri eccessiva la metafora; qui, nell'animo dei protagonisti di una contesa secolare, s'ha da riconoscere prima di tutto un aspetto umano, squisitamente passionale; e, dopo, il disegno politico, l'ambizione egemonica. Chi volesse schematizzare nella formula della volontà di potenza la lotta che l'Oriente balcanico, gonfio di una prosopopea imperiale, conduce per arrivare sul golfo di Trieste, limiterebbe le proprie capacità di intendere il nostro problema. Trieste non è Danzica, non è la Grecia; qui la Natura ha posto un limite, varcato il quale tutto l'Occidente può cambiare fisionomia).

Da quell'incontro (maggio 1945) — si diceva — finito con una sdegnosa ribellione della città (27 marzo 1946), allo slavo rimase, per così dire, il possesso della casa dell'amata, se non della sua anima. I complessi meccanismi d'infiltrazione, lungamente predisposti ed entrati istantaneamente in funzione con l'ingresso delle truppe jugoslave a Trieste, si irradiarono in tutti i rioni, entrarono in cento case, oltre che in tante coscienze. La fulminea conquista di molte posizioni ebbe il carattere del colpo di mano, mancando essa non solo di un solido fondamento giuridico ma essendo anche senza certezza di domani; e se fu scomposta o accompagnata da illegalità e arbitrii, potè ugualmente sfruttare appieno le eccezionali circostanze determinatesi in suo favore. Si trattava di mettere rapidissimamente folte radici nel tessuto vivo della città, e affondarle sino alle zone più profonde. Dove poteva essere esposta una bandiera slava o una scritta bilingue, era una zolla di terreno espugnata, un nucleo conquistato nel fitto della collettività italiana, un fertile centro di irradiazione propagandistica. Per lunghi mesi operò indisturbata una mastodontica centrale, nel palazzo di via Carducci 6, una specie di ministero fornito di mezzi incalcolabili, il quale, grazie al vantaggio di una riconosciuta extraterritorialità, potè a suo agio condurre a termine, dietro un paravento insuperabile, la sua missione segreta. Là fu organizzato tutto, di là vennero mosse le leve decisive dell'azione sistematica di snazionalizzazione di Trieste. Qualcuno ha narrato di aver veduto in quegli uffici strane carte topografiche della città, fitte di segni colorati e di cifre convenzionali, rilevate strada per strada, casa per casa, piano per piano, con elenchi e schedari raccolti non si sa bene per quale bisogna. L'intensa, diuturna e misteriosa attività che si svolgeva in quel casamento (il quale, secondo calcoli di tecnici, avrebbe potuto dare alloggio agli effettivi di una Divisione) ceritò fantasie e alimentò leggende, di camere di tortura, di beveraggi scioglilingua e di collegamenti radio, anche perchè era risaputo che nella torretta di comando si celava la Polizia politica, l'O.Z.N.A. (fors'anche una filiazione della N.K.V.D.), delle cui imprese in città sarà detto a tempo debito.

Gli eventi internazionali, con il compromesso del T.L.T., hanno più avanti deluso quanti sognavano di veder garrire il tricolore jugoslavo sul torrione romano di San Giusto; non per questo il piano di conquista della città indomabile ha subito soste o modifiche. Nessuno può essere tratto in inganno dall'incenso bruciato in un primo tempo sugli altari dell'autonomia e dell'indipendenza, smentito del resto anche dal linguaggio ufficiale di Belgrado. (Il *Sabor* di Zagabria dichiarava di recente, in una mozione a Tito, che la guerra di liberazione non è finita perchè altri fratelli tra l'Isonzo e l'Adriatico attendono di essere liberati). La lotta per Trieste, dunque, continua; e, favorita da molte posizioni di privilegio conquistate inizialmente, — il possesso della casa cui dianzi si accennava — la spinta slava si inoltra metodica verso il cuore della città.

La organizzazione slavo-comunista possiede tra le nostre case un inquadramento formidabile. Fa semplicemente ridere quando si legge che è stato convocato un comizio (14 marzo) per inviare mozioni all'O.N.U. in segno di protesta contro «l'ostinata posizione del G.M.A. che persiste nella requisizione del Rinaldi». Può anche darsi che all'*Unità* e alla *Borba* — dove quelle mozioni sono state mandate per conoscenza — si dia credito alla protesta, e si pensi davvero che gli operai triestini sono costretti a passare le ore di riposo all'osteria per mancanza di convenienti sedi, a sfidare le intemperie durante le loro riunioni in quanto sprovvisti di una sala di convegno. La verità è ben un'altra. Nemmeno il partito fascista, che pure non scherzava in fatto di circoli e circoletti, ebbe mai a Trieste tanta dovizia di locali e attrezzature quanta ne ha oggi l'organizzazione slavo-comunista.

Simile in tutto all'inquadramento staraciano — al balilla si è sostituito il pioniere, al giovane fascista il giovane antifascista, al camerata il compagno, al milite il partigiano, alla massaia rurale la donna antifascista, ai segretari politici e rionali i commissari (politici, militari, economici), ai capisettore gli attivisti — la nuova organizzazione totalitaria ha un enorme bisogno di sedi, di palestre, di campi; e nella nostra città questo bisogno è largamente soddisfatto. Non solo essa si è impossessata arbitrariamente (maggio 1945) dell'intera attrezzatura fascista preesistente (Circoli rionali, Dopolavoro di categoria, aziendali e rionali) ma l'ha notevolmente arricchita. Se tutte quelle sedi venissero utilizzate per dare un tetto ai tanti bisognosi, è da credere che il problema degli alloggi nella nostra città troverebbe soluzione. Perchè sono centinaia e centinaia di locali ampi, comodi, soleggiati, oggi adibiti esclusivamente alle finalità di un'organizzazione politica che opera contro gli interessi naturali della città; e conviene aggiungere che, al confronto, le istituzioni italiane che in ogni caso rappresentano almeno otto decimi della popolazione — dispongono di un numero notevolmente inferiore di sedi.

Dal centro alla più remota periferia, dalle rive del mare ai confini del territorio, si annidano, piccoli e grandi, modesti e lussuosi, i luoghi di ritrovo slavo-comunisti, diversi solo apparentemente uno dall'altro. Dalla vasta e attrezzatissima Casa del lavoratore portuale, in Piazza Duca degli Abruzzi, dove è installato il Partito comunista, si diramano a raggera verso Servola, Barcola, San Giovanni, San Luigi, San Giacomo e San Sabba, le sedi sindacali, economiche, culturali, assistenziali, sportive, passando un poco da tutte le strade: via Machiavelli, via Filzi, via Trento, piazza Ponterosso, via Imbriani, via Zonta, via Boccaccio, via Galatti, Corso, via Slataper, via Carducci, via Canova, piazza Goldoni, via Mazzini, viale XX Settembre, via Conti, via San Nicolò, via Cicerone, via Montfort, via dei Leo, eccetera. Alla periferia i centri si fanno anche più fitti, al punto che latterie e osterie sono quasi tutte luoghi di adunata e sedi politiche, chiamate ora a raccogliere firme per una mozione, ora a predisporre cortei, ora a fare da stazione di tappa per coloro che sono chiamati periodicamente a scendere in città dal contado o da oltre confine. Sulla tessitura dell'organizzazione clandestina, che comprendeva oltre ai reparti militari veri e propri, speciali nuclei di propaganda politica e sindacale, informatori e cellule giovanili italiane e slave (G.A.I. e S.K.O.J.), la nuova e più vasta organizzazione di massa ha formato i suoi quadri, l'intelaiatura cardinale, ed ha esteso e approfondito le sue ramificazioni giovandosi di tutto e di tutti. Divisa la città in quattro settori, con l'aggiunta di un quinto per l'altopiano, l'organizzazione è in grado di agire capillarmente come agiva il fascismo. Partito un ordine dalla centrale situata al di là dei confini, il «popolo» entra in azione, si agita, protesta, sciopera, discute, scende in piazza, presenta mozioni: la corrente, passando di cellula in cellula, incendia la massa. Basta introdurre una circolare riservata nella tastiera principale, e alla data ora di quel dato giorno la «massa» griderà indifferentemente evviva o abbasso, chiederà l'annessione alla Jugoslavia o esalterà l'indipendenza del Territorio Libero, protesterà per Tuboli o per la Spagna, raccoglierà offerte per Markos o insorgerà contro il Piano Marshall. E' un trionfo meccanico dell'organizzazione perfettissima, precisa come un orologio, collaudata, che consente ai lontani registi di provocare i temporali e il bel tempo, a seconda che abbassino una leva piuttosto di un'altra.

Chi è entrato nell'organizzazione ed ha preso una delle sue tante tessere, ha rinunciato alla sua libertà e ai propri pensieri. Ha abdicato come uomo ed è diventato strumento di manovra, cieco e obbediente. La coscienza, in moltissimi casi, è stata ceduta nei quaranta giorni, ed è oggi quasi impossibile riprenderne possesso. Così la stragrande maggioranza della «massa» compone un inerte corpo ipertrofico, senz'anima nè volontà, che scivola sui binari dell'organizzazione, trascinato da una tessera. La paura di rappresaglie e di perdere il lavoro, paralizza le capacità reattive dei singoli. Esiste uno stato d'animo profondamente negativo in decine di migliaia di tesserati, sinanche in molti capi, particolarmente tra i vecchi socialisti triestini, sconsolati e delusi per la piega degli eventi. Ma l'ingranaggio del partito è inesorabile; stritola e non perdona. Accade, così, di vedere spesso nei tanti Circoli di cultura operai vecchi e giovani raccolti davanti a un fiasco di vino (venduto a prezzi di concorrenza e fornito da oltre confine) intenti a parlare del più e del meno e a strizzarsi d'occhio, mentre dall'altoparlante scende la cateratta dialettica dell'attivista incaricato di commentare l'azione antipopolare di Ciang Kai Scek. Proprio come ieri accadeva quando parlava il gerarca federale o il caposettore, e i camerati si confidavano l'ultima storiella antifascista e giocavano a tressette. E così il panslavismo impaludato di rosso è riuscito a far prigioniera Trieste, e a farla credere una città che muore di crepacuore per non aver avuto la grazia di far parte della Jugoslavia. Un trucco magistrale, che per poco non riusciva. (Ma il gioco continua).

Un kg. di farina bianca per le feste pasquali

Il chilogrammo extra di farina, che verrà distribuito per le prossime feste pasquali dal G. M. A. in cooperazione con l'A.U.S.A., consisterà di farina bianca. Inoltre, grazie sempre alla cooperazione della suddetta Missione, la normale razione di farina consisterà per le feste pasquali di farina bianca.

Autobus e passeggeri in Polizia

Verso le 21.35, un gruppo di manifestanti ha riconosciuto in via Gatteri l'ex Presidente del Circolo Oberdan che transitava in un tassametro. I giovani hanno subito circondato l'automezzo ed hanno inscenato una manifestazione di simpatia all'indirizzo del passeggero. Nello stesso momento è sopraggiunto un autobus della linea «L», che ha investito l'automobile. E' corsa qualche parola, e la Polizia, subito intervenuta, ha fatto avviare verso la Centrale della P. C. autobus, passeggeri e dimostranti. Qui, le cose sono state messe a posto senza conseguenze.

Convegno alla S.A.L.

Oggi, alle 16.30, in piazza Santa Caterina 4, avrà luogo il domenicale convegno della S.A.L. Eccone il programma: Antonio Rebecchi: Due profili; Pier Luigi Mariani: «Cielo del mio paese» (liriche); Giovanni Cumar: «Lulù e 13597» (un atto).

Riconosciuta colpevole di lesioni continuate e aggravate

Due anni di reclusione alla Bravin

Immediata scarcerazione in virtù del condono

Francesca Bravin, la «bionda di Villa Segrè», è stata ieri riconosciuta colpevole di lesioni continuate ed aggravate dal Tribunale penale, e condannata a due anni di reclusione. La sentenza, emessa dopo più di un'ora e mezza di Camera di consiglio, è giunta inattesa dopo le poco convincenti risultanze di causa, e soprattutto dopo la requisitoria del P. M. Rosano che, riconoscendo i molti elementi di dubbio, aveva chiesto l'assoluzione dell'imputata per insufficenza di prove per l'accusa di sevizie e per non aver commesso il fatto per quella dei sequestri di persona. Quanto a Teodoro Ciok, per il quale il P. M. aveva chiesto un anno e sei mesi di reclusione in ordine all'accusa di sequestro di persona e due anni e cinque mesi di reclusione a quella di sevizie ed atti di libidine ai danni dell'ex capitanessa delle ausiliarie, Gemma De Calò, egli è stato assolto per insufficenza di prove da entrambe le imputazioni. Il Tribunale ha poi ordinato l'immediata scarcerazione della Bravin, che fruisce del condono (ma dovrà invece restare in carcere fino a lunedì perchè — paradossi della burocrazia — l'ufficio prigioni non lavora la domenica). Contro la sentenza del Tribunale, entrambi i difensori, avvocati Toncic per il Ciok e Borgna per la Bravin, presenteranno ricorso.

ANNONARIA

Distribuzione pasquale pacchi gratuiti AUSA. Modalità per il ritiro del pacco gratuito AUSA (2 kg. farina, mezzo kg. zucchero, 1 kg. latte in polvere, 1 barattolo carne conservata, 1 barattolo latte evaporato) da parte dei pensionati e poveri del capoluogo, in possesso della rispettiva carta preferenziale (II emissione).

Il prelevamento dei **pensionati** avverrà presso gli spacci de «La Provvida» da domani verso asporto del buono «1a» della carta preferenziale «pensionati» (II emissione con le seguenti modalità: lunedì i pensionati il cui cognome inizi con le lettere A, B, C, D, E; martedì lettere F, G, H, I, K, L; mercoledì lettere M, N, O, P, Q; giovedì lettere R, S, T, U, V, W, Y, Z. Gli spacci de «La Provvida» presso i quali avverrà la distribuzione sono i seguenti: via F. Gioia (Stazione Centrale) con orario 8-12 e 14.30-18.30; Piazza V. Veneto 3, via Udine 73, via G Muzio (S. Vito), via G. Cesare (Stazione Campo Marzio) con orario 8-12.30 e 15-18.30. Il prelevamento dei **poveri** avverrà presso l'Ente Comunale di Assistenza a partire da lunedì, verso asporto del buono «1a» della carta preferenziale «poveri» (II emissione) con le seguenti modalità: lunedì i poveri il cui cognome iniz. con le lettere A, B, C, D; martedì lettere E, F, G, H, I, K; mercoledì lettere L, M, N, O, P, Q, R; giovedì lettere S, T, U, V, W, Y, Z. L'orario di distribuzione sarà in tutti i giorni dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18 con accesso dal portone n. 4 sulla via Conti. Osservare i turni e presentarsi con la prescritta carta annonaria preferenziale.

Distribuzione pacchi viveri AVISS. La Sepral rammenta agli aventi diritto che è tutt'ora in corso la distribuzione del pacco Aviss a favore dei possessori di carte supplementari per disoccupati, pensionati, poveri e Aviss

Versamento buoni e cedole. Entro domani tutti i dettaglianti distributori devono versare i buoni di prelevamento del riso (buono I pasta). Entro domani tutti i proprietari o gestori di latterie devono versare tutte le cedole di prenotazione del latte (cedola n. III) relative al mese di aprile.

Spaccio ACLI. Anche quest'anno le Acli cureranno l'assegnazione di pinze pasquali confezionate dalla ditta Colussi, al prezzo di lire 775 al kg. Le prenotazioni si accettano presso le presidenze dei singoli Circoli, che le faranno pervenire allo Spaccio di via Rittmeyer 7.

Tabacchi: Nella prossima settimana, col bollino n. 13 della tessera, saranno distribuiti grammi 40 di sigarette FIB. Oggi osserveranno l'apertura festiva le Rivendite del terzo turno.

Precisazione

Ieri il nostro corrispondente di Roma, ha indicato il nome dell'ing. Gianni Bartoli, segretario provinciale e membro del Consiglio nazionale della D. C. fra i designati nella lista nazionale. La notizia va rettificata nel senso che, designato a rappresentare Trieste, è l'avvocato Giovanni Tanasco noto ed apprezzato professionista della nostra città, membro del primo C.L.N. durante la resistenza, deportato a Dachau, è da poco rientrato alla professione dopo una lunga parentesi dovuta a malattia contratta in campo di concentramento. L'avv. Tanasco, è inoltre capolista nella circoscrizione di Udine-Gorizia.

* ASTERISCHI

LAUREE

Il signor Ferruccio Ritter ha conseguito la laurea in medicina e chirurgia presso l'Università di Parma, discutendo col concittadino prof. A. Laurinsich una tesi sull'importanza dei fattori predisponenti alla tubercolosi infantile nella nostra città.

— Si è laureato in questi giorni in ingegneria all'Università di Padova il concittadino Fulvio Rinaldi, discutendo brillantemente una tesi sperimentale sull'influenza degli ultrasuoni sulle fusioni metalliche col prof. Enrico Crepaz, riportando 92 punti su 100. Felicitazioni vivissime.

— Il concittadino Roberto Michelazzi si è laureato a pieni voti in medicina e chirurgia all'Università di Bologna. Vivissime felicitazioni.

— Il signor Fulvio Codermatz, figlio del noto e compianto farmacista Clemente Codermatz, ha brillantemente conseguito la laurea in chimica farmaceutica presso la Università di Bologna. Vivissimi rallegramenti.

— Il 15 corr., presso l'Università di Padova, si è brillantemente laureato in medicina il concittadino Antonio Manna. Al neo-dottore vivissime felicitazioni.

— Il sig. Giuliano Cuccagna ha conseguito la laurea in ingegneria civile presso l'Università di Padova. Congratulazioni vivissime.

— In questi giorni si è laureato in medicina presso l'Università di Padova il sig. Rainero Piossi, discutendo col chiarissimo prof. Maugeri una tesi sulla «Morbilità in un cantiere navale». Vivissimi rallegramenti

— Il concittadino Aldo Fantini ha conseguito brillantemente in questi giorni presso l'Università di Padova la laurea in ingegneria civile-edile. Al neo-dottore ingegnere felicitazioni vivissime.

TE' DANZANTE ALL'ADRIA

Oggi nel pomeriggio, dalle 17.30, nelle sale dell'Albergo Excelsior sarà tenuto il consueto tè danzante della Canottieri Adria.

IL TE' DELLA MODA ALL'EXCELSIOR

Vivissima è l'attesa in città per l'avvenimento destinato sempre al massimo successo. La S. A. Giovanni Beltrame rispondendo come ogni anno all'invito del Comitato Assistenza Sanitaria della Croce Rossa Italiana, con nobile gesto mette a disposizione la sua collezione di modelli di alta moda, che quest'anno si preannunzia particolarmente interessante, per l'organizzazione di un tè a beneficio del Comitato stesso. Martedì 23 corrente le sale dell'Albergo Excelsior raccoglieranno dunque il nostro più brillante pubblico femminile, ansioso di ammirare le novità della stagione e lieto di fare al tempo stesso opera di bene. La prenotazione dei tavoli avviene alla Direzione dell'Albergo.

ROMANA FRANCA
e
cap. BRUNO CITTADINI
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 21 marzo 1948

B LANCE pesa bambini
NOLEGGIA
FARMACIA LLOYD - TELEF. 67-47
SERVIZIO A DOMICILIO
Prima di ogni viaggio chiedete nella vostra farmacia
TALASSIN
e arriverete alla meta freschi e riposati

DOMENICA 28 PASQUA di Resurrezione
UN DONO
PORTA GIOIA E LETIZIA
OROLOGI
OREFICERIE
REGALI
VISITATE LE VETRINE
CAVALLAR
(dietro la chiesa di S. Antonio Nuovo) Telef. 71-86

GRAVE DISPIACERE
Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi e sbiaditi invecchiandovi prima del tempo.
Provate anche voi la famosa **Acqua Angelica** ed entro pochi giorni i vostri capelli grigi ritorneranno al primitivo colore di gioventù. Acqua Angelica non è una tintura quindi è completamente innocua. Rafforza ed abbellisce la capigliatura eliminando la forfora. Per l'uso basta inumidire i capelli prima di pettinarli e questi rafforzandosi riprenderanno il loro colore naturale di gioventù. Trovasi presso le migliori profumerie e farmacie. Trieste, concess. CHESI, via Ghega 2, oppure inviare vaglia di L. 350 al concess. Angelo Vaj, Piacenza.

CHIEDETE OVUNQUE
ORVIETO SOLE TEL. 4197

PURISSIMA
LANA
in tutte le tinte
troverete alla Maglieria
Marisa
TRIESTE - VIA PARINI, 2

Come Trieste ha accolto il grande annuncio di Torino

Sorpresa, commozione, fierezza

Proclami alla popolazione - La Lega Nazionale invita oggi tutta la cittadinanza ad esporre il tricolore

Il Presidente di Zona, dott. Gino Palutan, e il Presidente del Comune di Trieste, avv. Michele Miani, hanno iersera lanciato congiuntamente alla città il seguente manifesto:

«Cittadini, la notizia della proposta restituzione all'Italia del «Territorio Libero» ci ha recato grande conforto, perchè rappresenta un principio di giustizia per le nostre popolazioni. E' giusto, quindi, che si saluti quest'ora con il palpito dei cuori e delle bandiere. Ma confidiamo che tutto ciò rimanga entro i precisi limiti del rispetto e della dignità, sicchè resti esclusa ogni azione o atteggiamento in contrasto alle libertà democratiche.

«Mentre salutiamo con commozione quest'ora, che suona preludio a una maggiore giustizia per il popolo italiano, ricordiamo che nel seguitare a difendere con fermezza i diritti etnici e storici della nostra regione, potremo attendere in un'atmosfera di maggiore comprensione e intesa fra i popoli l'avvento della vera pace».

Hanno diramato manifesti alla cittadinanza, esprimenti gli stessi concetti, la Giunta d'Intesa dei partiti politici italiani, la Lega Nazionale, il C. L. N. dell'Istria e altre istituzioni. La Lega Nazionale invita oggi tutta la cittadinanza ad esporre il tricolore.

Sorpresa e commozione, questi i sentimenti che si sono rapidamente succeduti nell'animo dei triestini alla diffusione per radio dell'annuncio di Torino; sorpresa e commozione che si sono sciolte in manifestazioni di gioia per la grande speranza che il rapido fluire d'un processo storico rendeva palpitante. Nelle vie e nelle piazze capannelli di cittadini commentavano con entusiasmo la grande notizia, mentre gli strilloni con edizioni straordinarie non avevano braccia bastanti a servire la folla che si ammassava loro intorno. In Viale XX Settembre, un trionfo di canti patriottici e coccarde tricolori; sul tronco d'un albero, sotto una copia delle «Ultimissime» con la storica dichiarazione, è stato affisso il foglio indipendentista che, proprio nell'edizione di ieri, chiedeva l'autogoverno, con un titolo su otto colonne.

Poco dopo le 20, un'imponente colonna di popolo, invano ostacolata dalla Polizia, si è diretta attraverso Piazza Goldoni ed il Corso verso Cittavecchia per unirsi agli operai del Circolo Felluga. Il commovente incontro è avvenuto in Piazza Unità, dove però sono sopraggiunte due camionette ed un autocarro della Polizia, che ha fatto uso degli sfollagente ed ha intrapreso un vorticoso carosello per disperdere i manifestanti. La gymcana è cessata poco dopo, per l'intervento dei dirigenti i Circoli italiani, che hanno dato assicurazione che la manifestazione non sarebbe trascesa nel disordine. Ieri sera in città è stato intensificato il servizio di pattugliamento della Polizia, della quale mezzi navali incrociano nelle acque del porto. Da alcuni giorni al molo della stazione marittima è ormeggiato un incrociatore statunitense di 10 mila tonnellate.

Ieri pomeriggio circa trecento persone hanno partecipato ad un comizio indetto dall'U.A.I.S. in campo S. Giacomo nel quale si doveva discutere la partecipazione al Governo del T.L.T. Hanno parlato il prof. Ferlan e l'avv. Decleva, dopo di che il comizio si è sciolto senza incidenti. Verso le 21, sempre a S. Giacomo, un agitatore sloveno riusciva a riunire intorno a sè una ventina di persone. Poco dopo i comizianti si portavano in una vicina trattoria per continuarvi le discussioni.

Una pattuglia jugoslava controlla le auto nel T. L.?

Ciò che è accaduto a un triestino venerdì sera mentre tornava in macchina da Muggia

Un cittadino è venuto a narrarci una singolare avventura occorsagli venerdì sera. Di ritorno da una gita a Muggia, egli stava viaggiando nella sua automobile verso Trieste quando, all'altezza di un'osteria posta all'incirca dietro il vecchio campo d'aviazione delle Noghere, è stato fermato (erano le 20 e 10) da un soldato posto in mezzo alla strada e che egli subito non ha potuto identificare, mentre poi, fermata la macchina, ha nettamente individuato per un militare jugoslavo in divisa. Gli vennero richiesti, in lingua italiana, i documenti, mentre a fianco del soldato un agente della P. C. in divisa, falso o vero, completava la visita alla macchina. Il passeggero ebbe l'impressione si trattasse di una pattuglia militare jugoslava al completo, armata di tutto punto. Dopo la visita dei documenti, egli potè proseguire con un «buonasera». Poco lontano erano ferme numerose vetture, non sa bene se fermate come la sua o appartenenti alla misteriosa pattuglia. Per l'esattezza, il fermo avvenne davanti all'osteria che si distingue per due cariatidi a sostegno di un poggiolo. L'episodio avvenne in pieno territorio controllato dalle forze anglo-americane, e parecchi chilometri dal confine, il che non può non destare — per lo meno — sorpresa. Segnaliamo il fatto alle autorità.

DOMENICA DELLE PALME

Il Vescovo in Cattedrale alla benedizione degli ulivi

Oggi, alle 10, il Vescovo compirà la benedizione degli ulivi ed assisterà alla processione al canto degli inni liturgici della festa. Seguirà la Messa solenne coll'esecuzione della passione del Signore descritta da San Matteo. A mezzogiorno incomincerà l'esposizione delle quarant'ore. La sera alle 18.30 predica e Benedizione. Lunedì e martedì santo alle 10 Messa solenne; alle 18.30 predica e Benedizione.

Nelle chiese verso un'offerta per i poveri si distribuiranno dei ramoscelli d'ulivo benedetti.

Il caso dell'Ufficio Alloggi

PERCHE' E' STATO SOSPESO IL VICEDIRETTORE — LA CONTROVERSIA PER UNA CASA

L'Ufficio Informazioni alleato comunica — in merito al recente intervento della Polizia presso l'Ufficio Alloggi di cui abbiamo dato notizia — che il vicedirettore dell'Ufficio, Adelio Paladini, è stato temporaneamente sospeso dalla carica in attesa delle risultanze dell'inchiesta in corso. Da parte nostra abbiamo appreso che movente della sospensione è il fatto che il Paladini è parte diretta in causa nella controversia all'esame della Polizia. Il Paladini, sinistrato, aveva fatto regolare domanda all'Ufficio Alloggi per ottenere l'assegnazione di un quartiere in via Canova 19, occupato da certo Bidoli. L'Ufficio Alloggi, ravvisato nel Bidoli un occupante abusivo del quartiere, ne aveva ordinato lo sgombero a favore del Paladini. La sentenza, sanzionata dai competenti comitati d'appello, veniva impugnata un'ennesima volta dal Bidoli attraverso la Polizia. Pertanto, onde evitare che la presenza in ufficio dell'interessato Paladini potesse comunque influire sul corso delle indagini, lo stesso è stato sospeso. Ieri mattina l'alloggio contestato di via Canova 19 è stato posto sotto sigillo, in assenza del Bidoli, attualmente fuori Trieste.

Voli turistici su Trieste

Oggi, all'aeroporto di Ronchi dei Legionari avranno luogo i consueti voli turistici su Trieste e sul campo, organizzati dalla S. A. Meteor. I voli avranno inizio al mattino e si protrarranno per tutta la giornata.

Farmacie di turno: Alabarda, via dell'Istria 7; God'na Enea, via Ginnastica 6; «Alla Minerva», Piazza San Francesco 1; Praxmarer, Piazza Unità 4; Prendini, via T. Vecellio 24; Sponza, via Montorsino 9; Tamaro-Neri, via Dante 7.

SPETTACOLI

Il Quartetto «Philharmonia» alla Galleria del Corso

Nel primo concerto del Quartetto viennese Philharmonia, offerto iersera al foltissimo pubblico che occupava il salone della Galleria del Corso, sono emerse le qualità costitutive di questo complesso: costante equilibrio tra mezzi tecnici e sentimento, tra stile ed espressione, tra le doti individuali d'ogni singolo strumento e l'amalgama sonoro d'insieme. Tecnica sicura, agilissima ed esperta e stile incisivo e bene caratterizzato, entrambi derivati dall'alta classe musicale della città cui il Quartetto appartiene. Senza tuttavia palesare alcunchè di virtuosistico, le esecuzioni del Quartetto di Schubert, in mi bem. magg. squisito per ispirazione e grazia armonica e ritmica popolaresca, e del Quartetto di Mozart in re magg. K. V. 575, con una struttura melodica e contrappuntistica che ne disegnano la potente personalità, nonchè del quartetto di carattere intimamente autobiografico «Dalla mia vita» in mi minore, di Smetana, carico di intensità psicologica segnatamente nel primo movimento, hanno convinto il pubblico che il complesso Philharmonia è capace di sonorità e di vivi accenti, di coloriti e forme lucidamente determinate, e possiede quella energia e caratteristica dell'impasto strumentale da cui potrà svilupparsi ancora meglio la sua propria individualità. Molti e caldi applausi.

v. t.

Martedì il Quartetto Philharmonia darà alla Galleria del Corso il secondo concerto, alle 18.30, con tre Quartetti di Beethoven.

Il m.o Willy Ferrero dirigerà il quarto concerto sinfonico

Il maestro Kubelik, che avrebbe dovuto dirigere il quarto concerto, indisposto, non ha potuto raggiungere Trieste. Il concerto di martedì prossimo sarà pertanto diretto dal M.o Willy Ferrero e vi parteciperanno inoltre il famoso baritono Michael Tor e la pianista Adriana Brugnolini. Il programma, eseguito recentemente a Roma con grande successo, comprende: Gershwin, concerto in fa per pianoforte e orchestra; tre canti spirituali negri; Gershwin, rapsodia in blu.

AL ROSSETTI AL ROSSETTI
CHARLIE CHAPLIN
ha ottenuto uno straordinario successo, in
MONSIEUR VERDOUX
diabolica storia dell'ultimo
B A R B A B L U'

Alla Società dei Concerti

Domani alle 20.45 alla Società dei Concerti, concerto del violoncellista Maurice Eisenberg con la collaborazione del pianista Carlo Bussotti. I posti a sedere saranno messi in vendita dalle 10 alle 12 in via San Carlo n. 2.

Il Comune rende noto che la via Galatti, tra Piazza V. Veneto e via Filzi, resta temporaneamente chiusa al transito.

Al completo anche la Triestina per l'incontro con la Juventus?

Contrariamente alle notizie pessimistiche pubblicate dalla stampa sportiva durante la settimana, la Juventus sarà in campo oggi con Magni e quindi in formazione completa. La stessa Triestina spera di poter allineare tutti i suoi uomini migliori, compreso Ispiro, le cui condizioni sono andate rapidamente migliorando. Ecco dunque le probabili formazioni. Triestina: Striuli; Zorzin (o Mlacher) e Blason; Radio, Sessa e Giannini; Rossetti, Trevisan, Ispiro (o Bernard), Tosolini e Begai. Juventus: Sentimenti IV; Dal Monte e Rava; De Petrini, Parola e Locatelli; Sentimenti III, Magni, Boniperti, Cergoli e Muccinelli. L'incontro avrà inizio alle 15.30 preceduto dalla partita Triestina B-Libertas. La segreteria dell'U. S. T. comunica che a seguito della erezione di gradinate supplementari è disponibile ancora un migliaio di posti. I biglietti saranno messi in vendita stamane alla B. T. e poi agli sportelli dello Stadio. Il parcheggio di autovetture nei recinti dello Stadio sarà ammesso verso pagamento di lire 200.

GIANNINI

Il Campionato di Serie C

Edera-Sant'anna 3-0 (1-0)

Dopo soli tre minuti di gioco l'Edera coglieva di sorpresa il Sant'Anna slegato nei movimenti ed andava in vantaggio con Rigonat su calcio di punizione. Un minuto dopo, Baldassi doveva uscire sui piedi di Cadelli, parava il pallone ma rimaneva contuso. Nello stesso tempo anche l'ederino Cociani rimaneva contuso ed usciva dal campo. L'ambiente si elettrizzava e l'arbitro triestino Pieri (designato direttore ufficiale della gara), poco dopo espelleva il santannese Vascaro. Al 40' nuovi ripicchi ed il gioco veniva fermato per più minuti. Nella ripresa, in un'atmosfera più serena, il gioco si faceva vivace con leggera prevalenza santannese. Al 13' Baldassi parava in bellezza un tiro difficile e sette minuti dopo l'Edera consolidava la vittoria con Iaksetich. Il gioco tornava ad essere convulso ed al 35' un altro santannese, Lucchesi, finiva agli spogliatoi. Allo scadere del tempo Massimo portava poi a tre i punti per la Edera. Nel complesso una brutta partita.

Buonvino messo k. o.

NEW YORK, 20 — L'incontro di pugilato svoltosi questa notte al Madison Square Garden dinanzi ad una folla spettacolosa fra i pesi massimi Gino Buonvino e Lee Savold si è risolto contrariamente ad ogni previsione a tutti i pronostici, in favore dell'americano il quale, dopo pochi secondi dall'inizio del combattimento ha messo l'italiano k. o. con un formidabile destro alla mascella.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie A: Triestina-Juventus, Stadio ore 15.30.

I Divisione. Campo Ponziana: Juventus-Robur, ore 11; Enal Crda-Fiaccola, ore 8; Ponzianina-Internazionale ore 9.30; campo San Giovanni: Acegat-Edera Cavana, ore 10; Cacciatore-Edera Monfalcone, ore 11.45.

Campionato Amatori: Invicta-Standard, San Giovanni ore 8.45; Arac-Crda, Cantieri ore 9.15; Fortitudo-Fiaccola, San Giovanni ore 7.30.

Lega Giovanile. campo Montebello A: Edera 1905-Polisportiva Trieste, ore 8; S. Giovanni A-Triestina «Trevisan», ore 9.15; S. Giovanni B-Alabarda, ore 10.30. Campo Montebello B: Ponziana-Alabarda (Juniores), ore 9; Polisportiva Trieste-S. Giovanni (Juniores), ore 10.30. Stadio: Triestina-S. Giacomo (Juniores), ore 17.30. Campo cantieri: Pellicana-Edera S. Giusto, ore 10.30.

TROTTO

Convegno Primaverile: Ippodromo Montebello ore 15.30.

RUGBY

Serie B: Edera-Treviso, Ippodromo, ore 10.30.

MARCIA

Gara Pulcini: organizzazione G. S. San Giacomo, Ippodromo, ore 10.

CORSE CAMPESTRI

Campionato giuliano femminile: organizzazione Libertas, ore 10, Ippodromo.

PALLACANESTRO

Amichevole: Cus-Itala, Palestra via della Valle, ore 16.

PALLAVOLO

Coppa-Libertas: Campo Invicta: ore 9.30: Alabarda-Invicta; ore 10, Dalmazia-Invicta; ore 10.30: Edera A-Paracadutisti; ore 11: Invicta-Libertas B.

ORE DELLA CITTA'

★ Le studentesse della terza classe «L» del Liceo Petrarca, con la direzione della prof.ssa Paola Catania, hanno dato con molto successo, al Teatro dei Ferrovieri, la commedia goldoniana «Ventaglio». Il ricavato, circa 20 mila lire, sarà devoluto a favore dei bimbi colpiti da poliomielite.

★ Il pacco Enal è in distribuzione da domani presso i rispettivi Circoli, e presso la biblioteca di Piazza S. Caterina 4 per gli insegnanti e gli iscritti al Circolo comunale (cittadino), col seguente orario: domani: dalle 16 alle 18.30 per le ricevute in data 13; martedì dalle 9.30 alle 12 e dalle 16 alle 18.30 per quelle in data 15 e 16; seguiranno istruzioni per le altre.

★ CAMERA DEL LAVORO — Domani alle 19, in prima convocazione, riunione del Consiglio generale provinciale dei Sindacati.

★ OGGI — Ore 10.30, alla scuola operaia di educazione mazziniana, conversazione di E. Predonzani sul tema «La Repubblica romana del '49». — Ore 10.30, al cinema Impero, a cura della XXX Ottobre, il film a colori «Popolo di sciatori». — Ore 10.30, al cinema Alabarda i burattini di Fiorello.

★ DOMANI — Ore 19, al Circolo della cultura e delle arti, conferenza del prof. Francesco Collotti sul tema «Essenza della civiltà».

Estrazioni del lotto

MILANO	26	32	73	31	82
CAGLIARI	50	36	47	87	46
PALERMO	51	35	69	30	74
NAPOLI	80	45	48	49	90
GENOVA	29	68	12	48	73
FIRENZE	7	50	32	41	80
TORINO	28	17	5	60	11
ROMA	27	54	81	71	74
BARI	50	14	73	7	89
VENEZIA	9	39	89	14	65

Ritrovi e trattenimenti

GINNASTICA TRIESTINA: dalle 17 alle 21, ballo per soci, universitari, invitati. Orchestra primaria.

RIDOTTO ROSSETTI. Questa sera dalle 20.45 in poi solito trattenimento danzante «Astro».

ARCOBALENO. Il Comitato considerate le moltissime richieste organizza oggi il consueto ballo al Ridotto Rossetti dalle 16-20.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 14.30: «Monsieur Verdoux» con Charlie Chaplin. Segue settimana incom. ultima rappresentazione 18.45.
SUPERCINEMA. 13: «Sangue e Arena» con Tyrone Power e Rita Hayworth in tecnicolor.
FENICE. 15: «Singapore» con Ava Gardner, Fred McMurray; ult. 22
FILODRAMMATICO. 14 (Cassa 13.30), ultima 22: «I cercatori d'oro» B. Crosby Bob Hope, D. Lamaur (Paramount).
ITALIA. 14.30: «Non tradirmi con me», delizioso, Greta Garbo, Malwyn Douglas.
ALABARDA. 14: «Calcutta» con Alan Ladd e Gail Russell. Film Paramount.
ALABARDA: ore 10.30 Mattinata in onore di Fiorello con «Il Circo».
IMPERO. 14: «La donna della spiaggia» di Jean Renoir con Joan Bennett; meraviglioso documentario: «Centro Rockefeller». In chiusa «Paperino» a colori R.K.O.
VIALE. 14: «Il piccolo gigante» con Gianni e Pinotto; allegrissimo.
MASSIMO. 14.30: «Sinfonia pastorale» capolavoro con Michele Morgan.
NOVO CINE. 14: «Vendetta» con M. Lookwood; prima visione, Grandioso.
GARIBALDI: 14: «Accadde nella 5.a strada», con G. Strom.
CINE DEL MARE. 14: «L'incrociatore Varyag» film sovietico di gran successo.
ARMONIA. 14: «A Parigi nell'ombra», Costance Bennett, Grace Fields, G. Rigaut. Grande varietà De Rosè.
ODEON. 14: «Venti anni dopo», il più grande successo di Stan e Oliver.
SAVONA. 14.30: «Amore per appuntamento», Charles Boyer, Margaret Sullavan.
IDEALE. 14: «Le avventure di Pinocchio» dall'immortale capol. del Collodi.
MARCONI. 14: «Il trionfo di Tarzan» con J. Weissmuller e il bimbo prodigio J. Sheffield; divertente.
AZZURRO. 14: «Il carnevale della vita» con Charles Boyer, Barbara Stanwich.
RADIO. 14: «Sulle rive dell'Hudson» con Boby Breen il bimbo dalla voce melodiosa.
CENTRALE. 14: «Facce false» poliziesco, emozionante con Bruce Cabot.
VITTORIA. 14: «Le conseguenze di un bacio», D. Durbin, F. Tone; divertente, musicale.
ADUA. 14: In prima visione assoluta: «Cavalieri della foresta», D. O' Brien, Jim Vewill. Segue interessante documentario.
VENEZIA. 14: «Lo sparviero dei mari» gloriose avventure corsaresche con Errol Flynn; segue Topolino; successo.
BELVEDERE. 14.30: «Giungadin» con C. Grant, Mc Laglen, Douglas Fairbanks, emoz. avvent. nell'India misteriosa.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 13.0; 8.0. Pressione: 771.0 stazionaria. Vento: nullo.

Oggi: S. Benedetto ab. Il sole sorge alle 7.3, tramonta alle 19.13. La luna sorge alle 14.29, tramonta alle 5.33.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 7.15: Calendario e musica del mattino. 8.30: Servizio religioso evangelico. 10: Messa da S. Giusto. 11.15: Musica per voi. 13: Notiziario 13.18: Orchestra Cergoli. 14: Teatro dei ragazzi. 16.30: Radiocronaca sportiva. 17.30: Tè danzante. 18.45: Notizie sportive. 19: Banda del Lancashire Regiment. 19.40: Antologia minima, indi varietà musicale. 20: Notiziario. 20.15: Notizie sportive. 20.30: Preludio alla primavera. 21: Selezione di operette. 21.30: Pippo Barzizza e la sua orchestra. 22: Luigi Pescasio: Palme pasquali per tutti. 22.10: Concerto della pianista Licia Mancini, indi musica leggera.

RETE AZZURRA

Ore 13.18: «Appuntamento con la «Warner Bros», 13.35: «Signori, entra la Corte!», processo semiserio di Guareschi. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 16.30: Il tempo di una partita del campionato di calcio. 21: Selezioni di operette. 22: Le frontiere della poesia. 22.10: «Il libro dei giardini pensili», 15 liriche su testo di Stefan George.

STATO CIVILE

dei giorni 19, 20 marzo 1948

Nati: 13; morti: 18; nati morti —; matrimoni: 6.

MORTI: Concilia Elvia, a. 22; Mioni Ferdinando, a. 66; Radden John Tromac, ore 4; Iuch ved. Bertoni Ida, a. 49; Butinar in Hrovatin Maria, a. 69; Haglos ved. Vissich Anita, a. 77; Valich Antonio, a. 64; Zohl ved. Scianamea Carla Chiara, a. 97; Canciani Lodovico, a. 60; Doz Attilio, a. 54; Ragnolich Antonio, a. 74; Novacco Maria, mesi 4; Prasnich Antonio, mesi 3; Grio ved. Ban Domenica a. 84; Pilot ved. Cocchi Angela, a. 83; Palmi Aldo, a. 27; Squerci Renato, a. 47; Savarin Giuseppe, a. 38.

MATRIMONI CELEBRATI: De Carlo Yohn Y. macellaio con Pupil Maria, sarta.

MATRIMONI TRASCRITTI: Beltrami Leonardo da Vinci, cuoco mar con Severi Renata, sarta; Cociani Italo, agente P. C. con Visintin Giorgina, operaia chimica; Zatela Rocco, autista con Semrov Miranda, sarta; Guastalla Emilio, rappr. comm. con Merzek Bruna, impiegata; Incardona Giuseppe, calzolaio con Colla Tarcisia, pulitrice.

† Il 18 marzo chiudeva improvvisamente la sua laboriosa esistenza

Ferdinando Mioni

d'anni 66

Direttore di macchina a r.
S. A. Adriatica di navigaz.

A tumulazione avvenuta inconsolabili ne dànno il triste annuncio la moglie IRMA, i figli LIANA con il marito LIVIO BRADASSI, SILVA e SERGIO unitamente a tutti gli altri congiunti delle famiglie Mioni, Doria e Bradassi.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse per le molteplici attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara ed indimenticabile

Elvia Concilia

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro immenso dolore.

Un particolare ringraziamento ai colleghi, impiegati del Lloyd Triestino ed ai dipendenti della Panetteria e Pasticceria di Umberto Bidoli.

Famiglie
CONCILIA - BIDOLI
MOSETTI

Trieste, 21 marzo 1948.

RINGRAZIAMENTO

MARTA LUISA e le famiglie BINMICHELAZZI ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore per la perdita dell'adorato

Bruno Luisa

In particolare modo ringraziano l'Ispettorato, la Direzione e tutto il personale della sede dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Trieste.

Le sottoscritte famiglie profondamente commosse ringraziano amici e conoscenti che in varia guisa vollero onorare la memoria del loro caro

Nino

Famiglie
BUTTI - PARENZAN
Trieste-Gorizia

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che presero parte al nostro immenso dolore.

Famiglia MASCIA

Il 22 corr., ricorrendo l'anniversario della morte in Russia del
CAPITANO DEGLI ALPINI

Eugenio Giannelli

verrà celebrata nella Cappella di Santa Rita alle ore 8, una S. Messa in suffragio.

VIAGGI E TRASPORTI
CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. PRENOTAZIONI AUTOPULLMAN LUSSO PER OGNI DESTINAZIONE. ORARIO PRINCIPALI PARTENZE:
MILANO - Ore 8 Autotreno lusso Autostradale nonchè ore 20.
GENOVA - Giornaliero ore 8 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA;
VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA VERONA - varie corse giornaliere.
ANCONA (PADOVA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO) martedì, venerdì ore 8.30.
BOLOGNA FIRENZE - LIVORNO martedì ore 6
UDINE - giornal. ore 7,30 (diretto).
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriale), ore 8, 14.30 (festivo).
SERVIZI MONTAGNA:
TOLMEZZO - SAPPADA - CORTINA - DOBBIACO - S. CANDIDO - BRUNICO mercoledì, sabato ore 6.15.
TRENTO - BOLZANO - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato.
CIT QUESTA SERA ORE 20 Autopullman diretto VENEZIA - PADOVA - MILANO. Prenotazioni: C I T - PIAZZA UNITA' nonchè STAZIONE AUTOCORRIERE BIGLIETTERIA 4 - CIT - TEL. 4006
UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE
RONDINI AUTOPULLMAN lusso MILANO - GENOVA, lunedì, mercoledì, sabato ore 20; ROMA-NAPOLI giovedì ore 12.30. Prenotazioni-Colli espressi S.E.A. - Piazza Verdi 2-A - Telefoni 64-41, 68-84.
PADOVA Direttissima ore 7 - 14 - 18. GRATTONI - Telef. 8775 - Stazione Autocorriere.
I.N.T. SERVIZIO VIAGGIATORI - BOLOGNA: ore 6.30-12.30, BOLOGNA-MONTECATINI - FIRENZE: martedì-giovedì-sabato ore 6. — Servizio colli celeri - Stazione Autocorriere - Tel. 8443, 4297, 5823.

Ordine degli Ingegneri ed Architetti
L'Assemblea generale degli iscritti per le elezioni del Consiglio sarà tenuta in prima convocazione domenica, 4 aprile 1948, alle ore 10, nella sala maggiore della Camera di Commercio.

CASTELLO STORICO
presso BOLZANO
Posizione incantevole 20 ambienti acqua luce, 2 ett. terreno, vendesi 12 milioni trattabili
Scrivere: Cass. 183 S.P.I., Bolzano

AGENTI RAMO PUBBLICITA' FORZE PRIMARIE CON REFERENZE SERIETA' CERCANSI - PRESENTARSI LUNEDI' DALLE 16-18 PRESSO ATCAP - SONNINO N. 35 - TELEFONO 94382.

Vendesi
MOTRICE 631 FIAT CON RIMORCHIO OTTIMO STATO — MOTRICE «O M» TITANO CON RIMORCHIO — ALFA ROMEO 800 CON RIMORCHIO.
Rivolgersi: UDINE, via Marsala 34

Salvate i vostri denti!
GENGIVINA VETTOR PISANI
CURA I DENTI SCALZATI, MOBILI PER PIORREA ALVEOLARE E GENGIVITI ESPULSIVE

La CASA d'ASTA
VIA MAZZINI N. 5 - TRIESTE
vi offre FACILITAZIONI DI VENDITE mobili, soprammobili, arredamenti ecc. ecc.
V I S I T A T E C I

GUIDO MANACORDA:

«DEGNITA'» di G. B. Vico

1904. Questa data, scritta accanto al nome di G. B. Vico sulla coperta di un gruppetto di appunti, mi richiama non senza commozione ad assai veglie della mia lontana dolce-amara giovinezza. Più amara, in verità, che dolce. Come poi, tutta la mia vita. Come d'altronde, in questi nostri tempi tragici, la vita di tutti, fuori che di pochi privilegiati e di molti (forse troppi) «indifferenti». Precisamente 23 schede a scrittura fittissima, microscopica, come usavo allora; nè molto ho poi mutato in seguito, quando m'è avvenuto (e m'è avvenuto spesso) di «spremere come un limone» un qualche libro denso di pensiero. Onde mi s'è lentamente formata negli anni, quella biblioteca, manoscritta di decine di migliaia di schede, che, quasi miracolosamente salvata dai bombardamenti e dai saccheggi, andrà tra poco verosimilmente a finire su per i muricciolí come i libri di D. Ferrante, o dispersa al vento, o arsa al fuoco, o anche semplicemente gettata nella spazzatura. Ma non parliamo di malinconie. Cerchiamo piuttosto, finchè è possibile, di cavarne qualche cosa di non del tutto inutile al nostro tempo.

«Degnità». Bellissima parola e bellissima cosa. *Dignitas*, dignità. Per i Latini (da quella segreta radice *dic* o *dec*, da cui anche *dico* e *deceo*), parola ricca quanto poche altre di nobili significati. *Dignitas* esteriore: onore, stima, autorità, decoro. *Dignitas* interiore: onorabilità, sentimento d'onore. In arte: bellezza, maestà, nobiltà d'incedere e di gestire nello uomo; severo splendore nella costruzione architettonica. Per il Vico, le «Degnità» diventano con ardimentoso traslato «assiomi» filosofici e filologici, e «domande ragionevoli e discrete con alquante schiarite diffinizioni», destinate a scorrere e ad animare la sua *Scienza Nuova* «come per lo corpo animato il sangue». Assiomi, tra meditati e fantasiosi, che trovano veste perfettamente adatta alla loro natura, in quell'espressione barocca, insieme tumida e impacciata, in cui classicità aulica, tecnicismo giuridico, simbolismo carico e purismo libresco, si mescono e confondono in chiaroscuro possente, pur qua e là venato di qualche colorito dialettismo napoletano.

Per la grande maggioranza umana del nostro tempo, «dignità» è ormai, ahimè, parola logora e consunta, pressochè priva di significato. Finirà forse con lo sparire dal vocabolario, come già va spengendosi nelle coscienze. Ragione di più per ritornare, sia pure per poco, alle nostre austere «Degnità» vichiane, integrate, ove occorra, dalla tanto più vasta esperienza di quella *Scienza Nuova* di cui pure esse rappresentano, in certo modo, il fulcro.

L'uomo vichiano è, fin dall'età sua primordiale, essenzialmente, anche se rozzamente, «religioso». Con la religione comincia il mondo, con la religione nasce la virtù prima, con la religione sorgono lingua ed eroismo insieme. La religione, ed essa soltanto, va lentamente liberando l'uomo dalla sua rude scorza barbarica, maturandolo alla razionalità, alla convivenza sociale, al giure, allo Stato, in una parola, alla civiltà. «Ove i popoli son infieriti con le armi, talchè non abbiano più luogo l'umane leggi, l'unico potente mezzo di ridurli è la religione».

Religione che, alla sua volta, non è già quella «volgar metafisica», onde si attribuisce senz'altro a Dio le cose tutte che si ignorano «senza considerare i mezzi dei quali la volontà divina si serve»; ma è esperienza consapevole di spirito e di libertà. Così si spiega come coloro che credettero in un Dio del tutto corporeo, o anche in un Dio-Mente ma soggetto al fato (Epicurei, stoici), «non potevano ragionare nè di repubblica, nè di leggi»; e come allo stesso Spinoza non riuscì di parlare di repubblica, se non come di una «società di mercadanti». Fiore, comunque, supremo di ogni religione, il Cristianesimo: «centro della storia».

E reggitrice di codesta medesima storia, la Provvidenza. Provvidenza, ben s'intende, cristiana; la quale, da Mente eterna che essa è, architetta il mondo, le nazioni, i popoli e gli individui, e tutto dispensa «secondo ordine». Anche lo Stato, culmine di ogni umana esperienza, in tanto è «somma libertà» in quanto a quella medesima Provvidenza va soggetto, e assomiglia a quel Dio Uno e Trino (potenza, conoscenza, volontà), onde essa si origina. (I molteplici tenaci tentativi idealistici, di sommergere in un immanentismo hegeliano avanti lettera il fondamentale inoppugnabile trascendentismo cristiano di Vico, non possono non considerarsi falliti).

Uomo, dunque, religioso, ma al tempo stesso, giunto attraverso la giovinezza dell'età poetico-eroica alla sua piena maturità, anche eminentemente «razionale». Il che vuol dire che, avendo ormai sorpassato le due età del «certo» (la divina e la eroica) e insieme la sfera della «volontà» (coscienza, umano arbitrio, filologia) è ormai in grado di attingere al «vero» (intelletto, ragione, filosofia). Filosofia, d'altra parte, ancora una volta cristiana; cioè, non soltanto in se stessa e per se stessa «vera», ma anche «dalle più sublimi filosofie, cioè alla Platonica e dalla Peripatetica quanto con la Platonica si confor- anco umanamente confermata». se la filosofia si limitasse soltan- alla conquista del puro vero, o considerazione dell'uomo «quale essere», non frutterebbe che a chissimi» e mancherebbe in gran te alla sua missione. La quale è reggere l'uomo caduto e debole» ofondo senso vichiano del peccato ginale), senza «convellergli la natura, nè abbandonarlo nella sua corrozione».

In quali dominii può e deve maggiormente esercitarsi tale alta missione? Soprattutto in due: nel giure e nella politica. Nel giure, in quanto, considerando esso l'uomo non più quale «dev'essere» ma quale realmente «è», ossia nella sua «cupidità» radice d'ogni male (motivo agostiniano) e nel suo egoismo («amor proprio» che porta necessariamente alla «propria utilità»), mira a farne «buoni usi» per l'umana società. Onde, per legge provvidenziale, la «ferocia si tramuta in milizia, l'avarizia in mercatanzia, l'ambizione in corte», e il libero concubito «peccato di bestia, in solennità di matrimonio».

In politica la medesima missione si realizza, sempre secondo leggi di Provvidenza, accompagnando lo svolgersi dei vari successivi istituti: dal primitivo monarcato sacerdotale alle repubbliche aristocratiche e quindi alle democratiche, e infine, per il corrompersi di queste ultime in ti- nnia demagogica, nuovamente in marchie. «Gli uomini prima ama- di uscir di suggezione... poi si zano di superare gli uguali... fi- ente vogliono mettersi sotto le : ecco l'anarchie o repubbliche lari sfrenate, delle quali non si dà peggiore tirannide, dove tanti son i tiranni, quanti sono gli audaci e dissoluti delle città. E quivi le plebi, fatte accorte da' propi mali per truovarvi rimedio, vanno a salvarsi sotto le monarchie». (Soprattutto «nefaria», naturalmente, la dottrina della comunione «sì delle cose, sì delle donne»).

Non per questo sono risparmiate le aristocrazie. «Aureo luogo» è quello di Aristotele, ove si afferma che «nelle antiche repubbliche i nobili giuravano di essere eterni nemici della plebe». Di qui, i loro «superbi avari e crudeli costumi sopra i plebei». Se le aristocrazie non fanno guerre, è perchè temono di armare i plebei; se conservano ricchezze, è per conferire potenza a se stessi. Nè, infine, sebbene le simpatie vichiane per l'istituto monarchico appaiano manifeste, non mancano saggi ammonimenti anche per i principi. Scultoreo tra gli altri: «La scuola dei principi è la morale dei popoli». E quanto ai nazionalismi esasperati, la loro «boria» merita di essere sdegnosamente segnalata certo non meno della «boria dei dotti».

Non è dubbio, che una cert'aria di pessimismo spiri qua e là per la *Nuova Scienza*, nella consapevolezza, sia di quella cupidigia che, tragicamente punita nel primo uomo, tragicamente si trasmette da singolo a singolo e di generazione in generazione, sia della nefasta pretesa umana, fondata sull'ignoranza, di farsi «regola dell'universo» (allusione a Protagora). Ne è riprova l'attitudine degli uomini verso le leggi: i deboli le vogliono, i potenti le ricusano, gli ambiziosi per farsi sèguito le promuovono, i principi per eguagliare i potenti coi deboli, le proteggono. Il loro puro culto non sembra trovarsi presso alcuno.

Ma non si tratta di pessimismo radicale. Gli fanno infatti da contrappeso, da una parte, certo tacitiano culto dell'«onore» («l'onore è il primo nobile stimolo del valor militare») e dell'eroismo («E' proprietà dei forti gli acquisti fatti con virtù non rilasciare per infingardaggine»); dall'altra, certa fiducia, caratteristicamente illuministica, nella «natura» («le cose fuori del loro stato naturale, nè vi si adagiano, nè vi durano»), e nel progresso, attraverso quel le «gare civili», che sono «lo più potente mezzo d'ingrandire le repubbliche».

Tempi, comunque, felici quelli, in cui uomini solitari di mente profonda e d'animo retto avevano coraggio, sotto regimi assoluti, di dire apertamente a ciascuno il suo, senza d'altra parte che, per reazioni di quei medesimi, avessero a trovarsi da un momento all'altro con la propria testa tronca tra le mani, come Bertram del Bornio, a guisa di lanterna.

GUIDO MANACORDA

QUESTE FOTO FATTE A MOSCHENDORF MOSTRANO GLI SLOGANS SCRITTI COL GESSO SULLE PARETI DELLE VETTURE FERROVIARIE DA UN GRUPPO DI PROFUGHI CECOSLOVACCHI, RECENTEMENTE RIPARATI IN GERMANIA. IN ALTO A DESTRA E SINISTRA: IL PRIMO MINISTRO CECO CLEMENT GOTTWALD VIENE RAPPRESENTATO PENZOLANTE DA UNA FORCA. IN BASSO A DESTRA: CARICATURA DI UN POLIZIOTTO CECO E SCRITTE: «EPPURE SIAMO RIUSCITI A SFUGGIRGLI» E «IL TOTALITARISMO SARA' BATTUTO». IN BASSO A SINISTRA: L'EX SEGRETARIO DEL PARTITO SOCIALDEMOCRATICO RIUSCITO ANCH'EGLI A FUGGIRE CON LA FAMIGLIA

PROFILI GIAPPONESI

IL COLONNELLO ISHIWATA HA DISOBBEDITO AL TENNO

Il colonnello Ishiwata era un giapponese al cento per cento: impenetrabile. Mi era impenetrabile anche perchè non conoscevo alcuna lingua all'infuori della propria. Faceva parte di quella massa innumerevole di giapponesi apparentemente chiusi alle influenze occidentali, accessibili solo a chi parli perfettamente la loro lingua e si acconci a vivere la loro vita: a sedere e dormire, spartanamente, per terra, a mangiare le loro pietanze, ad abitare le loro case di legno e di carta, spoglie di mobili, salvo forse un vaso di fiori scelti ed aggiustati secondo i canoni di un meticoloso simbolismo floreale.

Era di statura media, tarchiato e atletico, di età indefinita, sui quarant'anni probabilmente; capelli e baffi neri, bocca contratta, zigomi sporgenti, occhi inespressivi. Anche il sorriso, comune fra gli estremo-orientali, di rado visitava il suo volto. La sua stessa voce mi era quasi ignota. Mi salutava col tradizionale profondo inchino, dal quale si risollevava lentamente aspirando l'aria a fischietto tra le labbra arrotondate. Questo classico e rispettosissimo saluto nipponico mi aveva dato, le prime volte, gran voglia di ridere; ma poi ci avevo fatto l'abitudine e mi tenevo serio e compunto come prescrivono le norme del galateo.

Nei ricevimenti ufficiali incontravo spesso il colonnello Ishiwata e cercavo di osservarlo di sfuggita mentre stava fra un crocchio di compagni d'arme. Speravo vederlo tradirsi per un istante, parlare, gestire, muoversi più liberamente e naturalmente. Ma no. Si muoveva poco, e sempre con una certa solennità impacciata: parlava poco e quasi sottovoce. I suoi occhi non riflettevano nulla: nemmeno il tedio o l'indifferenza. Parevano due sportelli opachi messi lì apposta per chiudere gli spiragli dell'animo. Sapevo che in Estremo-Oriente — inversamente a quanto avviene da noi — è consuetudine nascondere la propria personalità, considerata cosa indecente, apparire in pubblico quanto possibile scialbi ed incolori. Ma dietro alla maschera di Ishiwata si nascondeva qualcosa di vivo? Finii per crearmi di lui un'immagine convenzionale, salvo a ritoccarla ogni tanto quando i fatti parevano smentirla.

Xenofobo rispettoso

Era senza dubbio un primitivo, un selvatico: materia grezza. Figlio di contadini. Forse gli somigliavano quegli antichi romani che Orazio rimpiange, «rusticorum mascula militum proles», sobria, severa, dal gesto ieratico. Psicologia elementare, due o tre sentimenti soli: la famiglia, la patria, la guerra. Xenofobo: gli inchini rispettosi non riuscivano a dominare la sua diffidenza, il suo disagio e disprezzo verso lo straniero, e sia pure l'alleato. Avrei voluto vederlo fra le sue truppe all'alba o al tramonto, quando schierate sull'attenti, le armi in pugno, lo sguardo fisso nella direzione di Tokio e del Palazzo Imperiale come i Mussulmani volti alla Mecca nelle ore di preghiera, recitavano in coro le «Consegne al soldato» dell'Imperatore Meiji: — Ricordi il soldato — che il suo dovere supremo — E' la semplicità. — E forse neppure questo sarebbe bastato. Per capire Ishiwata occorreva vederlo in campo di battaglia: allora certo gli occhi opachi si accendevano di bagliori felini, il corpo atletico si contraeva in uno spasimo violento, oppure si distendeva nell'irruenza dell'assalto, la voce soffocata, monosillabica, diventava, nel dare i comandi alla truppa, rauco ululato di belva. Là era lui veramente, senza maschere. Tutto il resto contava poco.

La diagnosi non era lontana probabilmente dalla verità. Ma ogni tanto bisognava modificarla un poco. Altri ufficiali nipponici mi dissero che Ishiwata aveva partecipato alla guerra in Cina, in Malesia, in Birmania, sempre in prima linea. Non si era guadagnato ricompense al valore perchè non esistono in Giappone: il soldato del Tenno si sentirebbe disonorato e svilito se il suo sacrificio fosse ripagato con una medaglia. E appunto, il suo reggimento era stato dovunque sacrificatissimo. Proprio per questo, appena conseguite le singole vittorie, Ishiwata si dedicava piamente a raccogliere, insieme ai propri, i morti nemici. In Malesia aveva costruito una serie di cenotafi consacrati ai caduti britannici, con sopra scritto: Morti per la Inghilterra — Sia pace a coloro —. Che hanno compiuto il dovere. Il dovere, per il colonnello Ishiwata, era dunque quello di morire? Certo pareva altrettanto veneratore dei morti quanto spregiatore dei vivi.

Questa generosità cavalleresca verso il nemico ucciso in battaglia non sorprende in un giapponese osservante delle regole del «Bushido». E, ubbidiente al Bushido, il colonnello Ishiwata non si limitava dunque ai tre sentimenti elementari che gli avevo affibbiati, ma udiva anche una voce che veniva da lungi, da oltre la patria, una voce di fraternità umana. Senonchè codesta fraternità si realizzava per lui nella morte, non nella vita. Nella vita i popoli si scannano per poter raggiungere al più presto la sospiratissima fraternità d'oltretomba. Possibile che tale fosse la sua cupa, disperata filosofia?

L'„appello al mondo"

Congetture. Ma Ishiwata aveva anche il miraggio di una fraternità in questo mondo. Egli credeva in una missione universale affidata al Giappone, il quale doveva adempierla o vincitore o vinto: o col sangue degli altri, o col suo. Infatti...

Due o tre giorni dopo la capitolazione nipponica lo incontrai per istrada. L'avvenimento gravissimo non aveva scalfito il suo volto duro, opaco, impassibile. Lo stesso volto che gli avevo conosciuto nei giorni della vittoria e dell'entusiasmo. Era vivo comunque, obbedendo agli ordini dell'Imperatore si era astenuto dal *karakiri*. Si sarebbe consegnato quale prigioniero di guerra alle forze britanniche di occupazione, attese da un giorno all'altro.

Ma ancora una volta mi sbagliavo. Saputo l'arrivo dei vincitori aerotrasportati, Ishiwata si ritirò solitario nella sua casetta. E, quando gli inglesi giunsero per arrestarlo, lo trovarono esanime, il ventre aperto, sul pavimento insanguinato. Reggeva ancora la sciabola sguainata stretta nel pugno; così certo aveva sognato di avventarsi sulla morte, di vincerla, di conquistare l'eternità. Sul tavolo accanto v'era un foglio di carta con un titolo — «Appello al mondo» — scritto di suo pugno prima di morire. L'«Appello» diceva: «In primo luogo, umilmente chiedo perdono all'Imperatore di avergli disobbedito. Ma questa volta, Sua Maestà mi aveva chiesto troppo. Non sono che un povero colonnello, non posseggo la forza d'animo necessaria per eseguire degnamente tutti i suoi ordini. In secondo luogo, chiedo scusa agli ufficiali inglesi che entreranno per primi in questa dimora allo scopo di arrestarmi, e mi troveranno sconciamente disteso sul pavimento. Mi sono ucciso da solo, senza nessuno che mi aiutasse, perchè non volevo che altri ufficiali nipponici si rendessero complici del mio atto di disobbedienza. In terzo luogo, nel momento di morire rivolgo un appello a tutti gli uomini della terra, affinchè deposti gli odi, raffrenate le ambizioni e le cupidigie, si uniscano tutti in fraterno amore. Così soltanto l'immenso sacrifizio del Giappone potrà giustificarsi e produrre frutti, il sangue del Giappone potrà diventar sangue di riscatto universale. *Post scriptum*. Dimenticavo una cosa. Domando scusa ai nemici britannici che verranno ad impossessarsi della mia casa di non trovare la accoglienza d'uso per gli ospiti di riguardo. Non ho potuto preparare loro alcuna pietanza, nè infiorare i vasi. Disgraziatamente, non ci sono più fiori nel giardino».

GUIDO CROLLA

L'uomo che ha modificato il piano Marshall

Il senatore Vandenberg outsider dei repubblicani

Dal sigaro allo «scotch»: americano perfetto

NEW YORK, marzo — *Gli avvenimenti internazionali più che la politica interna hanno messo in prima linea fra i possibili presidenti il senatore repubblicano Vandenberg. Non è ufficialmente candidato, ma ha fatto capire che non rifiuterebbe l'incarico, se gli venisse offerto dal suo partito. Ed al paese, che dopo la morte improvvisa di Roosevelt, teme di eleggere un uomo anziano ed in condizioni incerte di salute, il senatore Vandenberg ha fatto sapere, mediante certificato medico, che i suoi 64 anni non gli impediscono di avere una buona salute e di poter sostenere le fatiche della vita politica. Questo avviso, pubblicato come per incidente, dimostra chiaramente le intenzioni del Vandenberg.*

Egli è ora Presidente del Senato e del potente Comitato eletto dai senatori per la politica estera; ha partecipato come delegato alle riunioni delle Nazioni Unite ed alle Conferenze di Londra e di Parigi, anzi si può dire che da Yalta in poi non v'è decisione di politica estera che sia stata presa senza averlo consultato e con il suo consenso. Da quando Truman capì che era necessario avere l'appoggio del Partito repubblicano in politica estera, Vandenberg è stato il rappresentante di questo nella nuova politica bi-partigiana. Il suo appoggio ha servito a dare autorità a Marshall. Il suo nome ha acquistato così una specie di aureola, quasi fosse il santo della concordia nazionale davanti al nemico.

Molti prevedono che quando i repubblicani si raduneranno per scegliere il candidato contro Truman e Wallace, è possibile che le due correnti che ora favoriscono Dewey o Taft si troveranno ad avere all'incirca pari forza, e se faranno patta bisognerà trovare un terzo medio, che possa essere non sgradito alle due fazioni. Inoltre si sa che il candidato Stassen, qualora non avesse abbastanza voti per sperare di essere nominato (come la maggior parte dei profeti politici prevede), non farà votare i suoi per Taft o per Dewey, che non può soffrire, ma per Vandenberg. L'accordo su questo nome — dicon sempre gli strateghi della politica repubblicana — sarebbe facile, perchè il Vandenberg è in buoni rapporti personali col collega Taft, sebbene questi non approvi il piano Marshall; e non è in rapporti tesi con Dewey. La personalità gradevole di Vandenberg e il non aver egli sostenuto mai tesi troppo decise aiutano a farlo considerare come l'uomo ideale di una soluzione media e conciliatrice, che potrebbe dare ai voti dei repubblicani quell'unità di cui hanno bisogno per sconfiggere i democratici.

Il Vandenberg è, come molti uomini politici americani, venuto su da umili condizioni. Da ragazzo lavorava in una fabbrica di biscotti e per aver lasciato un giorno il suo ufficio per partecipare a una sfilata repubblicana in onore di Teodoro Roosevelt, perse il posto; e fu la sua fortuna, perchè fu preso come messaggero dal giornale locale The Grand Rapids Herald, *e in sei anni diventò il direttore e il proprietario. Cose che accadono davvero in America. Il Vandenberg peraltro ha studiato ed è autore di tre libri sulla vita e le opere di Alessandro Hamilton, uomo politico repubblicano celebre almeno da queste parti. In religione appartiene a una setta protestante, la* Congregational Church, *e fa parte, naturalmente, delle associazioni più importanti del continente americano. Massoneria, Shriner, Elk e Woodman. Non gli piace troppo la vita di società e preferisce passar le serate leggendo e studiando. E' un oratore piacevole che attira pubblico nelle gallerie, quando si sa che deve parlare. Alto, grosso, ben vestito, pare ravvolto in una certa aria di soddisfazione personale che rasenta la vanità. Beve scotch an soda e fuma dei grossi sigari. Poco ci manca che non lo invitino a Hollywood quando c'è bisogno di un personaggio parlamentare di una certa evidenza ed autorevolezza. Le possiede perfettamente. Il piedistallo della sua candidatura messo a posto dai suoi ammiratori del Michigan è stato collaudato l'altro giorno, quando il Senato, con un'ovazione quasi unanime e certamente non ordinaria, salutò la fine del suo discorso in favore dell'aiuto all'Europa non bolscevica. Se il piano Marshall sarà votato, con le modificazioni del Vandenberg, il voto favorevole sarà dovuto senza dubbio a quest'ultimo, che non ha mai cessato di adoperarsi per esso tanto presso i suoi colleghi repubblicani freddi come presso gli avversari democratici. Qualcuno infatti parla di un piano Marshall-Vandenberg. «Non eviterà la guerra, forse, ma è quel che di meglio abbiamo per allontanarla o evitarla». Così presso a poco ha detto il Vandenberg. Egli poteva ricordare anche che fino dalla fine della guerra, in un discorso ai russi, affermando che gli Stati Uniti non avevano in mente alcun progetto di conquista e che nulla desideravano di meglio che di vivere in*

pace con i Soviet, aveva poi aggiunto: «Dovrete però anche capire che con convinzione altrettanto completa, noi non intendiamo essere trascinati, costretti e premuti...».

GIUSEPPE PREZZOLINI

ALEXIS SMITH, STELLA DELLA WARNER, INDOSSA QUESTO ABITO NEL FILM «LA DONNA IN BIANCO». IL MODELLO E' DI ATHENA E IL TESSUTO DI NYLON

MOSTRE

Augusto Cernigoj

L'esperienza pittorica di Augusto Cernigoj è senza dubbio assai vasta. Temperamento irrequieto, intelligenza vivace e pungente, Cernigoj non ha cercato come molti altri artisti per autodefinirsi una ristretta sigla personale di «originalità» ma ha voluto invece ricavare dalla versatilità del suo sentire, versatilità del resto solo apparente, l'essenza e la unità stessa della forma quale può sgorgare dalle profonde radici della natura di un autentico artista. La sua curiosità inestinguibile l'ha portato ad esperimentare le tecniche più diverse nel disegno e nella pittura, dallo encausto alle tempere miste, dalla xilografia alla puntasecca, dal bulino al buon fresco. Ha fatto di volta in volta l'impressionista, l'espressionista, il naturalista, il verista, il cubista, il dadaista, il realista magico, il surrealista, ecc., lanciando quando è stato necessario la prima pietra. Alcune sue giravolte potevano apparire inconciliabili tra loro, ma lo erano solo per chi guarda superficialmente. In realtà alla base della sua versatilità ci sono una superiore sintesi e un chiaro filo conduttore. Nell'ultima incarnazione (Galleria dello Scorpione) sembra volgersi ad un impressionismo naturalista in cui affiorano residui della esperienza espressionista nella violenza di alcuni colori e nello sveltito pennelleggiare serpeggiante assai caratteristico. Mentre le espressioni moderne sembrano tendere ad una maggiore astrazione e al definitivo distacco dalle forme del naturalismo, Cernigoj risale la corrente. O queste vedute di Trieste trovano un più esatto significato nel desiderio di tentare un nuovo avvicinamento fra pubblico e artisti?

In senso strettamente pittorico a noi sembrano di più alto livello alcune tempere e le due nature morte con fiori e con vasi.

R.

Non più celibi negli S.U.

NEW YORK, 20 — Da una relazione pubblicata dall'Istituto di assicurazioni sulla vita risulta che le nubili ed i celibi vanno rapidamente scomparendo dalla società americana e che nel 1964, continuando al ritmo attuale, il matrimonio sarà quasi universale nel gruppo di età compreso fra i 20 ed i 45 anni. Questa tendenza potrebbe però venir rovesciata da una depressione economica. Il numero dei celibi e delle nubili è ora al livello più basso dal 1890 a questa parte.

Libri ricevuti

«Terapia medica dei tumori». Rassegna critica di studi e ricerche. Ed. «La Poligrafica» — Roma.

«Pagine nuove» di scienza, arte, letteratura nel mondo. Rivista mensile diretta da Luciano Manzini — Roma — prezzo lire 95

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

RUMIANCA

superate le difficoltà per l'approvvigionamento delle materie prime, ha ripreso la produzione e la vendita del

Sapone al latte Visel

Il SAPONE AL LATTE, delicatamente profumato, è:

- NEUTRO, e quindi innocuo;
- BIANCO, e perciò purissimo;
- SATURO dei principi nutritivi del latte, notoriamente indicati per le pelli delicate e, in particolare, per quelle dei bambini.

La sua schiuma morbida e abbondante penetra in ogni poro, elimina le impurità e facilita la respirazione dell'epidermide, tonificandola.

Non usate un sapone qualunque: adottate il SAPONE AL LATTE CHE DETERGE E NUTRE LA PELLE.

P. 356

WATERMAN LINE
Stati Uniti - Mediterraneo

Il piroscafo "GOVERNOR MILLER,, partirà da TRIESTE verso la fine di marzo ed accetterà merci per il PIREO ed i porti del NORD AMERICA e del GOLFO DEL MESSICO.

Seguiranno: P.fo «ARIZBAC» (metà aprile) e p.fo «ANTINOUS» (fine aprile). Scali: PIREO, ISTANBUL, NORD AMERICA, GOLFO DEL MESSICO.

Per informazioni rivolgersi alla:
ADRIATIC MERCANTILE & TRADING COMPANY LTD., Trieste - Via S. Caterina N. 1 - Telefono 84-94

SISA
Linee Aeree

DAL 22 MARZO

per Venezia - Padova MILANO
SERVIZIO GIORNALIERO (domeniche escluse)
Partenza da TRIESTE (Agenzia) ore 7 rientro ore 20.

per ROMA
SERVIZIO GIORNALIERO (domeniche escluse)
Partenza da TRIESTE (Agenzia) ore 7 rientro ore 20.

per NAPOLI
COLLEGAMENTO DIRETTO ogni lunedì e giovedì giornalmente coincidenza a ROMA

per ATENE-BEIRUT
OGNI MARTEDI'
Col 7 APRILE prolungamento della linea fino a BAGHDAD

informazioni e prenotazioni posti:
TRIESTE: AGENZIA SISA - Piazza S. Antonio 1 - Tel. 5161
UDINE: AGENZIA PARETTI - V. Mercatovecchio - Tel. 2285
GORIZIA: AGENZIA RIBI - Via IX Agosto N. 7
e presso tutti gli UFFICI VIAGGIO

TELEFUNKEN T5

NUOVO RADIORICEVITORE
con doppia camera acustica (Brev. Ambophon)

Il pubblico dice... «è una meraviglia!»
Noi invitiamo a sentirlo e a giudicarlo

Audizioni e prenotazioni presso i negozi autorizzati che espongono il nostro marchio

Facilitazioni pagamento a lunghe rateazioni

RADIO TELEFUNKEN la marca mondiale

Conc. esclusivo: RADIO SPONZA
TRIESTE - Via Imbriani 14, tel. 7666
GORIZIA - Via G. Mazzini 1, tel. 873

Si comunica che:
La "TAVERNA TRIESTINA,,
Largo Santorio N. 1
inizia con il «QUARTETTO AITA»
e la cantante della Radio ALICE PAOLETTI
TRATTENIMENTI SERALI DI CONCERTO E BALLO

NUOVA SALUMERIA SCHERGNA
VIA CANOVA angolo Alfieri
potrete acquistare per le FESTE PASQUALI le migliori qualità di prosciutti, salumi, burro e formaggi a prezzi di assoluta concorrenza

OREFICERIA
OROLOGERIA
ARGENTERIA
VENDITA RATEALE

Borsatti
CORSO 39

BANANE della SOMALIA
ESSICCATE
VENDITA ALL'INGROSSO
DITTA LUIGI D'ORSO & FIGLIO
Via F. Filzi N. 8 - Tel. 3124
Troverete nei migliori negozi

"PINZE,, e DOLCI in genere
Aromatizzate
solamente con
IL VERO COCKTAIL
Amato Brezar
UNA FIALA DOPPIA GIUSTA DOSE PER AROMATIZZARE UN CHILOGRAMMO DI FARINA

Cronos
VIA G. GALLINA 6
OROLOGI
OREFICERIE
REGALI
RIPARAZIONI

Lana-Lana-Lana
LA MIGLIORE QUALITA' PER LAVORAZIONE A MACCHINA NEL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI TINTE, DA
OLGA GOOS
VIA IMBRIANI N. 12

Dott. MARIO GENTILLI
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
Riceve: dalle 11.30-13 e 18-20
Via Rossini 4-II - Tel. 29593

DOTT. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve: 11-13 e 17-20; Festivi 10-12
VIALE XX SETTEMBRE 24-II. T. 5844

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore 11-13.30 - 18-20
Viale XX Settembre 20-III - Tel. 58-48

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24
ore 11.30-12.30 - 18-19.30

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 3419

Dott. GAETA - dentista
Tutti i lavori di protesi con garanzia, tecnica accurata. Prezzi modici.
Torrebianca N. 43 (angolo Carducci)
Orario: 10-12 e 15-19

Dott. CHIABOV
riceve per malattie nervose, dalle 11 alle 13 e per appuntamento fa sedute di psicanalisi.
VIA CARDUCCI, 20 - Telefono 66-72

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3-II (Policlinico). Telefono: 72-65; ore 12.30-13.30; 17-19.
Abitazione: via Boccaccio 10, tel. 5506

Dott. Carlo Hesky
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
CURA DELLA PIORREA
Viale XX Settembre N. 11
Riceve 10-13; 15-20

Continua con grande successo la vendita

A PREZZI DIMEZZATI

DEI SALDI DI CALZONI, GIACCHE, VESTITI, IMPERMEABILI PER UOMO E SIGNORA, NEI DIVERSI TIPI

NUOVI ARRIVI

DI CALZONI, GIACCHE E VESTITI SPORTIVI IN RICCO ASSORTIMENTO DI COLORI E MISURE

	Prezzo corrente	Ridotto a
CALZONI di flanella di lana	L. 4.500.—	L. 2.800
GIACCHE sportive di lana . . .	» 10.000.—	„ 5.800
VESTITI di lana . . .	» 15.000.—	„ 8.800
IMPERMEABILI di puro Cotone Makò per Signora con cappuccio . .	» 7.800.—	„ 5.500
IMPERMEABILI di gabardine di puro Cotone Makò per uomo . . .	» 13.300.—	„ 7.800
IMPERMEABILI di pura seta oleata con cappuccio - busta per signora	» 4.050.—	„ 2.500
IMPERMEABILI «ATMOS» di puro Cotone Makò	» 14.500.—	„ 7.500

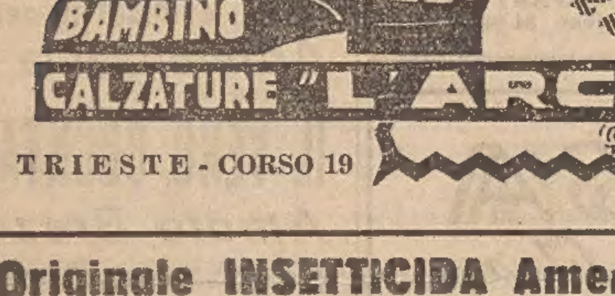
MAGAZZINI DEL CORSO

CORSO N. 1 - Galleria Protti

E' stata iniziata una grande vendita

"SCARPE per TUTTI"

Qualità durata prezzo



CALZATURE "L'ARCA"

TRIESTE - CORSO 19

Originale INSETTICIDA Americano

AMERICAN DDT **Esigete SPIC L/5 Barattolo nero** AMERICAN DDT

IN VENDITA IN TUTTE LE MIGLIORI DROGHERIE

Una specialità apprezzata da oltre trent'anni
Un liquore che non si dimentica
Un ricostituente ideale per tutte le età

CREMA MARSALA ALL'UOVO
R. CRISMANI

FIERA PRIMAVERILE DELLA RADIO E DELLA ELETTRICITA'
NUOVI PREZZI — GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI
ALCUNI ESEMPI:
RADIOAPPARECCHI a cinque valvole garantiti Lire 20.000
FERRI DA STIRO garantiti . . . . Lire 680
CUCINE ELETTRICHE a tre piastre, garantite Lire 17.500
IMPIANTI DI CUCINE ELETTRICHE
concessioni, pratiche varie e preventivi completamente gratuiti e senza impegno.
SERVIZIO RIPARAZIONI URGENTI
sino alle ore 19.30 a mezzo telefono
TUTTO ANCHE A RATE
OGGI ESPOSIZIONE SINO ALLE 23
Visitate le vetrine! Controllate i prezzi!
ELETTROTECNICA PADOANI
VIA S. FRANCESCO D'ASSISI N. 2 — TELEFONO 72-16

SE VOLETE UN BUON
prosciutto pasquale
DELLE PIU' CELEBRATE MARCHE VISITATE LA MOSTRA DI
MASE' ANGELO
TRIESTE - VIA G. GALLINA - TELEF. 93754 - 93141

Sposarsi non è difficile!
Voi vi trovate la moglie...
STEGU'
vi fornirà la mobilia con facilitazioni di pagamento sino a 12 mesi; potrete avere così delle camere matrimoniali da L. 88.000 in più, complete di suste e materassi da L. 111.000 in più; cucine, salotti, letti, armadi, comodini, suste, materassi, attaccapanni, armadi combinati per salotto ecc. ecc. il tutto con pagamento mensile.
RICORDATEVI!
PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI DI MOBILI VISITATE
STEGU' TRIESTE
VIA MASSIMO D'AZEGLIO N. 20 (angolo via Foscolo, fermata tram 5)

CIAK NEMICO DEGLI INSETTI. AMICO DELLA CASA,

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

A RATE impermeabili, vestiti fatti e su misura, finissimi, stoffe uomo e donna pura lana, seterie, biancheria intima, camicie, coltrinaggi, lenzuola mezzo lino e cotone, maglierie ecc. G. Keimmann, Rossini 16, negozio. 60607 M
ABILISSIMA lavorante mantelli, sarta donna, cercasi, inutile presentarsi se non I ordine. Pierazzo, Corso 31.
APPARTAMENTI bellissimi affittasi 3, 5, 4 stanze, accessori, ascensore, vend. urgentemente causa partenza 250.000-500.000. Ottimissimo impiego capitale. Tel. 76-77.
BAGNETTO smaltato, lettino vend. Telefonare 25806. 60562 M
GARZONA sarta uomo cercasi. Torrebianca 26. 44011 D
LAVORANTE sarta uomo capace cercasi. Largo Barriera Vecchia 10, Vittori.
LOCALI bellissimi affittati 1, 5 fori, vendonsi urgentemente 150.000-700.000 per negozio. Affare ottimissimo. Tel. 76-77.
MOBILIATA centralissima indipendente primo piano telefono bagno ed attigua vuota uso ufficio cerc. Cass. 12212 E UPI.
OCCASIONE: Banco gelateria moderno, seminuovo, completo accessori automatici, vend. prezzo convenirsi. Cassetta 12187 M, UPI.
PARRUCCHIERA apprendista cerca Laura, Imbriani 8. 43950 D
PELLICCIA zampe persiano, agnello marron, fisarmonica vend. Alice 12.
TOPOLINO terza serie trasformabile sei gomme perfetta vend. Telef. 27901, dalle 14-16. 60577 Q

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

CUOCA anche tuttofare offronsi cambio alloggio. Rivolgersi via Commerciale 13, portineria. 43979 A
CUOCA friulana capacissima offresi, anche tutto fare, piccola famiglia. Cassetta 12163 A, UPI.
RAGAZZA brava, referenze, stabile, offresi. Cass. 12165 A, UPI.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cerc. 002 B
CONIUGI per servizi domestici, casa signorile, anche principiante ma referenze accertabili, cercansi. Geppa 8, ammezz.
CUOCA semplice, eventualmente giornata, cercasi. Geppa 8, ammezzato. 43884 B
CUOCA, ragazze istriane, slovene, friulane cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefono 7419 002 B
DOMESTICO, referenze accertabili, cerc. Geppa 8, ammezz. 43884 B
PRESTASERVIZI cercasi per piccola famiglia. Tassinari, Settefontane 25.
RAGAZZETTA cercasi prontamente aiuto faccende domestiche. Impero 6-IV, Covelli.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. .

COMPTOMETRISTA dattilografa 17-enne offresi primo impiego. Cass. 12162 C UPI.
CONIUGI pensionati offronsi portinai. Cass. 12167 C, UPI.
CUOCO offresi ore serali o domeniche, miti pretese. Cass. 12159 C. UPI.
DATTILOGRAFA capacissima pratica lavori ufficio e studio legale, offresi, eventualmente ore o mezza giornata. Offerte Cass. 12158 C. UPI.
DISTINTA 30-enne offresi per governo casa, bambini o dama di compagnia. Eventuali conversazioni tedesco e cecoslovacco. Ricci 9, porta 16. 43953 C
GEOMETRA, studi accademici, esperto costruzioni edili, già capocantiere, abile cartografo, referenze, offresi. Cassetta 12178 C. UPI. 12178 C
GIARDINIERE ortolano, anziano, ammogliato, capacissimo, innesto alberi e viti, cerca posto. Cass. 12160 C, UPI.
GIARDINIERE autista III lunga pratica, 36-enne, celibe, serio, offresi. Donadoni 6, Cooperative. 43895 C
GIOVANE discretamente colto, sarebbe disposto ad intrattenere ammalato con discussioni o lettura. Cass. 12183 C UPI.
IMPIEGATO amministrativo, praticissimo ruoli paga, previdenze sociali, ecc., offresi. Cass. 12214 C, UPI.
PITTORE decoratore verniciatore appartamenti, locali, lavoro perfetto, convenienza. Tel. 91651. 43997 C
SIGNORA 48-enne con figlio adulto residente Trieste offresi per portinaia. Cassetta 12151 C. UPI.
SIGNORA capace governo biancheria e stiro offresi. Prenderebbe anche lavoro a proprio domicilio. Telef. 27784.
SIGNORINA 18-enne offresi come cassiera con garanzia. Scrivere Cassetta 12157 C. UPI.
SIGNORINA bella presenza, ottimo inglese, cognizioni tedesco francese, pratica ufficio, occuperebbesi subito corrispondente cassiera telefonista, disposta trasferirsi. Cass. 12195 C, UPI.
VETRINISTA capacissimo cartelli. Gestisce vetrine ogni articolo. Telef. 91651.
50-ENNE onestissimo offresi quale sorvegliante presso seria ditta. Indirizzo 60555 C.

CC ARTIGIANATO L. 15

ACCURATISSIME specialistiche riparazioni radio garantite, prezzi moderati. Pomerio 2 negozio. 60296 CC
IMPIEGATO con macchina da scrivere, assumerebbe lavoro di dattilografo in proprio. Cass. 12184 CC, UPI.
PELLICCE, riparazioni, pulitura; confezioni su misura. Casa della Pelliccia, via Mazzini 16-II. 002 CC
PITTORE acqua olio prezzi miti. Settefontane 8-II, sinistra. 60574 CC
RIFORMASI qualunque cappello feltro, paglia, ultima creazione, prezzi minimi. Impero 10, negozio.
SARTA uomo assume capi da rifinire occhielli, Fonderia 4, secondo.
SARTORIA specializzata in tessuto maglia di lana, confeziona qualsiasi modello su misura, mantelli, tailleurs, ecc. Ultime novità. Massima puntualità. Vasto assortimento lana di prima scelta nei colori di moda. Laboratorio: via Pascoli 24. Esposizione: Corso 26-I. 43931 CC
SARTORIA uomo confeziona rivolta accuratamente. XXX Ottobre 13, Lavoratorio artigiano.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

AD ambosess, discreta cultura ovunque residenti affidiamo lavoro continuo eseguibile anche ore libere. Condizioni vantaggiose. Contratto annuale. Scrivere chiaramente unendo 20 lire francobolli per istruzioni. O.P.I., Cassetta 31, Arona (Novara). 5191 D
AD ambosess; attivi ovunque residenti affidiamo lavoro continuo. Periodo prova retribuito. Mensile minimo 40 mila. Campionario indispensabile saggio lavoro inviando 120 lire rimborso spese plico raccomandato. Scrivere: Paris-Model, Stresa (Novara). 5191 D
COMMESSO negozio manifatture cercasi. Cassetta 12193 D, UPI.
CORRISPONDENTE italiano inglese francese possibilmente tedesco, stenodattilografia, cerca importante ditta triestina. Offerte Cass. 12089 D, UPI.
CROMATORI smerigliatori cerc. Via Artisti 9.
GARZONA sarta donna cercasi. Gatteri 10, primo. 60594 D
LAVORANTE, mezza lavorante, sarte perfette, principiante, cercansi. Fabio Severo 6, porta 10. 44006 D
LAVORANTE sarto uomo capace cercasi prontamente. Caccia 6, sartoria.
LAVORANTI capacissime sarta donna cerca De Rosa, Muratti 3. 43995 D
LAVORANTI sarte donna cercansi. De Marco, via Machiavelli 15. 43957 D
MODISTA lavorante capace, lavoro tutto l'anno, buonissima paga, cerc. Corso Garibaldi 5. Gambino. 43866 D
PERSONA assoluta fiducia, ottime referenze, pratica contabilità, veloce dattilografia, assumerebbe pomeriggio seria ditta rappresentanze. Telefonare 81-94.
RAGAZZETTO ragazzetta preferibilmente attitudine disegno cerca studio pubblicità. Cass. 12194 D, UPI.
SARTA brava per tre famiglie anche domicilio cercasi. Telefonare 29963.
STENODATTILOGRAFA italiana tedesca perfetta, con esperienza commerciale, cercasi. Offerte dettagliate Cass. 12057 D UPI
SOFFIATORE pratico insegne luminose disposto trasferirsi, lauto stipendio, cercasi da importante ditta. Scrivere Cas...
UOMO per trasporto mobili pratico anche lavori falegname cercasi. Presentarsi lunedì mattina Stegù, d'Azeglio 20.

E RICH. CAMERE e PENS. L.15

CAMERA matrimoniale con o senza uso cucina, cerc. Cass. 12084 E. UPI.
CAMERA matrimoniale cercasi, con uso cucina, per giovani sposi, possibilmente Opicina. Cass. 12196 E. UPI.
CAMERE due vuote o mobiliate, uso abitazione, cerc. Foto Sallusti, Brunner 4.
CAMERINO vuoto cerca donna sola, senza nessun disturbo. Petrarca 5, portin.
MOBILIATA indipendente, possibilmente presso distinta persona sola e paraggi viale XX Settembre, cerca statale stabile. Rivolgersi Demitri, Scussa 7.
STANZA vuota senza comodo cucina cerca signora con figlio impiegato. Cassetta 12152 E, UPI.
STANZA mobiliata cerca distinto giovane signore. Telef. 7223. 43904 E
STANZA indipendente usabile studio soltanto pomeriggio cerc. Offerte Cassetta 12206 E, UPI.
STANZA cerca 53-enne statale celibe indipendente presso persona perbene. Cassetta 12164 E, UPI.
STANZA matrimoniale con comodo cucina Trieste cercano giovani sposi americani nelle vicinanze Rolano. Scrivere Cassetta 12173 E, UPI.
STANZE due o tre con telefono cercansi uso ufficio abitazione, ingresso libero. Offerte Cass. 12186 E. UPI.
STANZINO cerca signora distinta verso parziale pagamento e leggeri lavori cucito o compagnia signora anziana. Recapito: Duca d'Aosta 4, porta 7.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA mobiliata decorosa pulita in famiglia affittasi uomo solo se persona onesta e seria. Marsalek, Linfe 16. 43939 F
CAMERA mobiliata, telefono, bagno, affittasi distintissimo. Cass. 12211 F UPI
MATRIMONIALE anche a due amici, affittasi, escluso donne. Telefonare 27263
MATRIMONIALE comodo cucina affittasi a distinti coniugi americani. Offerte Cassetta 12177 F, UPI.
MATRIMONIALE lussuosa bagno offresi a ufficiale senza figli. Cass. 12155 F, UPI.
MOBILIATA comodo cucina affittasi coniugi soli oppure signore solo presso anziana. Ind. UPI 43902 F.
STANZA soleggiata v.tto telefono paraggi Ospedale, Ginnastica, unico subinquilino, darebbe disfiotissimo. Tel. 93547

G ISTRUZIONE L. 15

ALLA Berlitz School imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Preparazioni esami gruppi 10 allievi mattina pomeriggio sera L. 600 mensilità Ponterosso 2. 002 G
ATTENZIONE! Contabilità, ricalco, stenodattilografia: nuovi corsi (45 giorni: 1200). Macchine moderne perfette. Diplomi, impianti. Istituto Commerciale, via Teatro 1 (piazza Verdi), tel. 29734.
DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 15 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 18849 G
INGLESE, francese, laureato lingue darebbe lezioni. Cass. 12171 G, UPI.
INGLESE, tedesco, metodo speciale, accelerato, pronuncia garantita, traduzioni. Rossini 14. 11573 G
INSEGNANTE dà lezioni tutte materie elementari medie. Telefonare 27710.
PROFESSORE dà lezione tedesco inglese francese serbocroato. Informazioni telefono 27453. 60550 G

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15

BORSA cuoio nera dimenticata banco «S sale». Mancia lire 1000 recapitandola via del Pozzo 8, Calligaris.
BORSA pelle smarrita venerdì sera tratto S. Servolo Galleria, pregasi onesto rinvenitore portarla Mazzini 24-III, Del-l'Agnolo. Mancia. 43962 H
BRACCIALETTO oro smarrito S. Andrea, Riva, Carducci. Mancia adeguata, indirizzo UPI 43867 H. 63867 H
CAGNETTO grigio fumo, petto bianco, smarrito 18 corr. sera. Mancia portandolo Filipponi, Fonderia 5. 60580 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTO centro, 2 stanze, stanzino, scambio con più grande centro offrendo compenso. Ziffer, via Ginnastica 42, quarto. 43882 I
APPARTAMENTO via Franca angolo piazza C. Alberto, 3 camere, cucina, bagno, accessori, scambiasi con simile paraggi Stazione-Posta Centr. Cass. 12170 I UPI.
APPARTAMENTO signorile mobiliato cinque stanze accessori, con giardino, affittasi famiglia ufficiale americano. Scrivere Cass. 12131 I, UPI.
CAMERA cameretta ripostiglio cucina orto scambio più grande, compenso. Montecucco 23. 44027 I
CAMERE due cucina arioso soleggiato scambiasi con più grande. Indirizzo UPI 60558 I.
PORTINERIA casa signorile scambiasi con quartiere verso compenso. Severi 7.
QUARTIERINO camera cucina Rolano, scambiasi. Telef. 63-43, Mazzini 24-I.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

MAGAZZINO spazioso paraggi Giardino Pubblico cercasi in affitto. Tel. 90054.
PROFESSIONISTA cerca locale adattabile studio pittura centro. Cass. 12213 L UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

A. AFFARONE violino studio trequarti busta 2 archi occas. 5000. Conti 34-I d.
ABITINI seminuovi primaverili bambina due tre anni vend. Bertasso, XX Settembre 84. 43923 M
ABITO grigio primaverile come nuovo, medio snello, vend. Slataper 28-I, destra.
ADDIZIONATRICE scrivente come nuova portatile Olivetti Ico, Continental d'ufficio, tavolino macchina scrivere, vend. occas. S. Caterina 9, negozio.
APPROFITTATE: mantelli, signora vestiti uomo 15.000 in poi. Facilitazioni pagamento. S. Nicolò 32, sartoria.
APPARECCHIO radio piena efficienza 14 mila straoccasione partendo. Cappello 3, porta 3. 43873 M
ATTREZZATURA completa officina fabbro vend. Rivolgersi via SS. Martiri 12.
BAGNO con riscaldamento vend. occas. Visitare dalle 10-15, via Ponziana 3 p. 7.
BANCHI, ordigni falegname, carretto mano 2 ruote, tendone seminuovo 5 per 4.50 vendonsi occasione. Trattoria Milano, via Giulia 9, lunedì 10-19. 43983 M
BETONIERA nuova litri 250 vend. o noleggiasi. Tel. 29638.
BOLLITORE elettrico due piastre, soprabito per 12-enne occas. Via Milano 7, terzo, destra. 60554 M
BOSSO piccolo per giardini vend. Indirizzo UPI 44004 M.
BOX e bagno per bambini Mayer vend. Piazza Carlo Alberto 13. 60583 M
CALZE «Nylon» 850, 950; altra «Nylon» straordinaria 1150! Bemberg 375, 475! «Irene», S. Nicolò 31. 43896 M
CANE lupo giovane puro alsaziano vend. 60.000 trattabili. Farneto 5 pt. 60602 M
CARROZZELLA sport bellissima vendesi 7000. Maiolica 12-II, Colombi (casa int.).
CARROZZELLA sport molleggiata ottimo stato vend. Risorta 10-IV, sin. 43961 M
CARROZZELLA bambino leggerissima tela marrone fonda occas. vend. Goldschmidt, via Franca 7, tel. 5101.
CARROZZELLA tipo Phoenix seminuova vend. Sonnino 54, porta 3. 43911 M
CARROZZELLA fonda moderna bellissima vend. Lazzaretto Vecchio 24-III. 43940 M
CARROZZELLA sport, fonda, molleggiata, vend. occas. Maiolica 13-III, porta 8.
CARROZZELLA Phoenix sport e fonda vend. Lazzaretto Vecchio 18-I, sinistra.
CARROZZELLA sport vend. Conti 36, III, destra. 60557 M
CARROZZELLA sport imbottitura pelle, molleggiata ottimo stato vend. Telefonare 93122. 44013 M
CARROZZELLA fonda seminuova elegante solida vend. Marconi 36-IV, Vessani.
CARROZZELLA sport molleggiata perfetta vend. occas. Bosco 18-II, sin.
CARROZZELLA fonda Phoenix ottimo stato, San Nicolò 28, secondo. 44018 M
CINE proiettore passo normale con motorino e film vend. Moreri 16, pt. 11.
COCHER Spanol giovane bellissimo vend. Gatteri 32-I, 10-12. 43952 M
COMPLETO lana 3 pezzi vend. occas. Mauri, Giuliani 33, dalle 10-12.
CRAVATTE elegantissime nuovi modelli, da 400! Confrontate! «Irene», S. Nicolò 31.
FOTOREFLEX 6 per 6 con obiettivi Cassar 1:2,9 vend. Terza Armata 11-I, dest.
GHIACCIAIA elettrica e apparecchio telefonico per tavolo vend. Cassetta 12172 M, U.P.I. 12172 M
IMPERMEABILE gabarden seminuovo soprabito nuovissimo figura alta, cappotti, pelliccia bisam, tutto uomo, mantelli donna con guarnizioni opossum lire 14.000 occas. Ginnastica 18-II. 44015 M
LEITZ accessorio per Leica presa piccoli oggetti riduzione 1: 1,5-2-3 vend. S. Nicolò 28, tel. 25-364. 44008 M
LUPETTO 5 mesi vend. Telef. 32-12.
LUPINI scuri tre mesi vend. Lucinico, via Brigata Re 31. 2000 M
MACCHINA cucire Singer spola rotonda americana vend. Maiolica 12, porta 37 (casa interna). 43935 M
MACCHINA cucire perfetta garantita, buonissima, 12.000 vend. Settefontane 12 interno. 43930 M
MACCHINA rientrante Singer grammofono valigia dischi assortiti, fotografica, binoccolo vend, Mazzini 46, terzo, int., Bon.
MACCHINA cucire Singer anteguerra, americana lussuosa, spola rotonda, vend. Tiziano Vecellio 18, pianoterra.
MACCHINA cucire 12.000 altra lussuosa mobile vend. Lunedì, Bosco 12, magazz.
MACCHINA maglieria Grasser 8 per 40 altra Stella sopragitto seminuova vend. Facilitazioni di pagamento. Via Settefontane 7, magazzino mobili. 60545 M
MACCHINARIO, attrezzatura completa per falegnameria vend. o affitt. Telefonare 27208. 60548 M
MANTELLO verde chiaro signorina statura bassa nuovo bellissimo; scarpe ragazzo 39 nuove vend. Brovedani, piazza Volontari Giuliani 9. 60604 M
MOTORE Citroen adattatissimo barca, vend. Nordio 7-III, ore 12-16. 43950 M
OLIVETTI mod. 40, Underwood, Remington ecc., portatile e d'ufficio nuove ed usate da L. 25.000 in poi vend. occas. Rossoni, S. Caterina 9. 60561 M
OROLOGI svizzeri originali facilitazioni pagamento. Orologeria Badini, via Gatteri 24. 60584 M
PULITRICE Siemens per dentista occas. vend. Niero, Alfieri 4, quarto. 43948 M
PURA lupa 8 mesi vend. occas. Petitti Roreto 8, I piano. 60553 M
RADIO piena efficienza 14.000, lampada salotto partendo straoccas. Cappello 3, porta 3. 43994 M
RADIO quadrionda e fonotavolino anche separati. Rapicio 6, pt., destra.
RADIO valigia 5 valvole tre onde nuovissimo, 22.000. XX Settembre 90, mezzanino, destra. 43933 M
RADIO Phonola 5 valvole rosse extra lusso occasione 35.000. Lazzaretto 8-III d.
RADIO marca 14.000 in poi anche rate Gatteri 47, Stanci. 60595 M
RADIO piccolissima Fido Marelli 5 valvole perfetta. Scrivere Cass. 12181 M UPI.
RADIO Geloso, Marelli, Allocchio Bacchini vend. ratealmente da Rossoni, via S. Caterina 9. 60559 M
RADIO Unda ultrapotente quadrionda, radiogrammofono ultimo modello vera occasione vend. Parini 10-IV, sin
RADIO 8 valvole rosse rara occasione. Giulia 67-IV, destra. 44030 M
RADIOGRAMMOFONO Philips trionda, mobile noce, vend. Vidali 10 p. 10, pomeriggio. 60601 M
RADIOGRAMMOFONO Magnadyne ultimo modello 7 gamme d'onda 7 valvole vend. occasionissima privato. Via Gatteri 40-I s.
RADIOFONOBAR occasionissima vend. Rivolgersi. Via dei Coppa 1-III. 60551 M
RADIOGRAMMOFONO Imca multigamma quarta serie vendesi. XX Settembre 90, mezzanino, destra. 43934 M
REGISTRATORE Cassa National seminuovo, altro occas. vend. Tel. 57-92, lunedì.
RETI metalliche e diversi vend. Via Fabio Severo 76, Pelosi. 43891 M
SCANDALLI, 96 bassi, 2 registri, nuova, occas. vend. Ind. UPI 43880 M.
SPECCHIO vero cristallo 1,75 per 95 con cornice dorata vend. Via Roncheto 134, porta 6 (Servola). 43968 M
STORIA Universale Prampolini, Storia Teatro D'Amico, classici italiani vend. Cass. 12125 M, UPI.
TAILLEUR grigio altro nero mantello chiaro vend. Foscolo 19, Tomasi.
TRAPANINO da banco, albero flessibile, motorizzato, morsa, pulegge legno, cambio velocità, utensili diversi. vend. occas. Rittmeyer 12, primo, destra.
TRATTORI agricoli, altre macchine, attrezzi, prezzi di liquidazione. Rossini 14.
VESTITI uomo vera occasione vende pomeriggio privato. Fabio Severo 36, p. 9.
VESTITO uomo seminuovo noce statura media. Maiolica 13-III. 43993 M
VESTITO cresima lussuoso statura piccola occas. Sonnino 70, p. 17
VIOLINO d'autore vend. Ind. UPI 44005 M.
VOLPI argentate da 10.000 in poi. Antonio Scabini, Via San Apollinare 2-I.
ZEISS Supericonta 4.5 per 6 vend. Lazzaretto 8, terzo, sinistra. 43906 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
BARATTOLI latta usati cerc. Fare offerta specificando capacità. Indirizzare casella postale 151, Venezia. 43813 N
BILANCIA decimale 5-10 ql. comperasi. Telefonare giorni feriali 8381. 43944 N
CAGNA per lupo puro alsaziano scopo razza cercasi. Telefonare 29963.
MACCHINA scrivere portatile o studio compero. Ghirlandaio 13, porta 12.
MACCHINA maglieria 10-12 per 50 acquist. Offerte dettagl. Cass. 12197 N UPI.
MOBILI, bagni, oggetti vari, tappeti, macchine cucire, scrivere ecc., acquist. pagando bene. Timeus 16.
SESTANTE comprerebbesi. Cass. 12191 N. U.P.I. 12191 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

ARMADI usati, cucine nuove, facilitazioni pagamento, Settefontane 13, angolo Severi. 112233 NN
ARMADI possibilmente smontabili e scalette per guardaroba comperansi. Telefonare 29963. 44032 NN
ARMADIO moderno occas. vend. 11.000 Lazzaretto 8, terzo, destra. 60606 NN
CAMERA bellissima, cucina, panniforti, occasione migliore sposi. Gambini 49, magazzino. 43910 NN
CAMERA matrimoniale vend. occas. Via Mazzini 46, terzo. 43758 NN
CAMERA pranzo e cucina vend. vera occas. Via Zovenzoni 3, pianoterra, sin.
CAMERA nuova faggio chiara due armadi tamburata 70 mila trattabili. Capitelli 11, terzo. 43961 NN
CAMERA matrimoniale lussuosa, finissime, pranzo, cucina, vend. occas. XX Settembre 102, fabbrica mobili.
CAMERA matrimoniale vend. L. 90 mila trattabili. Giulia 28, pt., sin.
CAMERE cucine moderniss. propria fabbricazione prezzi convenienti vend. Fonderia 3-I.
CUCINA lussuosa lavorazione accurata 60.000 vend. Lamarmora 5 A. Traversale Rossetti. 43958 NN
CUCINA modernissima completa vendesi prezzo di falegname. Via S. Michele 36, portineria. 43974 NN
CUCINA usata vend. occas. Via Stuparich 2, Sartori. 43868 NN
CUCINE attaccapanni matrimoniali tavolini salotti tutto l'arredamento per la Vostra casa troverete con facilitazioni di pagamento da L. Bontempo, Foscolo 7.
CUCINE artigiano Ghiglietta, Conti 12, mezzanino lavorazione accurata, agevolazione pagamento.
CUCINE bellissime, modelli piccole grandi, anche cucina mobile unico, camere bellissime 4 porte, vendonsi buoni prezzi. Facilitazioni pagamento, in omaggio un tavolino o portapiante. Sterpeto 4 (traversale via Conti). 002 NN
DIVANOLETTO materasso lana, poltrone tavolino, coperta piume, scaldabagno automatico, lavandino porcellana vend. occas. XX Settembre 63, ufficio, magazzino.
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine attaccapanni, salotti, stanze ranno ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
LETTINO quasi nuovo, rete metallica. Rossetti 8-V, Ferluga. 43939 NN
LETTINO cromato materassino corredino tutto nuovo occasione vend. causa mancato evento. Lorenzetti 40, p. 11.
LETTINO bambino vend. Rossetti 35-IV.
LIBRERIA grande per ufficio e privato vend. Giulia 96, V. 43874 NN
MATRIMONIALE lussuosa vera occasione. Gatteri 29, porta 5. 43841 NN
MATRIMONIALE 4 porte vera occasione vend. Corridoni 2, falegname.
MATRIMONIALE nuova occasione vend. Via Udine 35-IV, sin., sabato pomeriggio, domenica mattina. 43912 NN
MATRIMONIALE panniforti radica noce con garanzia massima occas. Coroneo 37, falegname. 43883 NN
MATRIMONIALE massiccia con lavamano vend. Marconi 16-I, destra.
MATRIMONIALE grande occas. Via Molino a vento 5-I, Valli. 43971 NN
MATRIMONIALE 3 porte specchio occas. Via S. Michele 36, pianoterra.
MATRIMONIALE 4 porte noce completa vend. causa partenza. Via E. Toti 12, porta 3. 43977 NN
MATRIMONIALE cucina carrozzella sport vend. Gatteri 54, terzo, porta 8.
MATRIMONIALE panniforti bellissima moderna vend. occas. Udine 2, porta 11.
MATRIMONIALE chiara usata perfette, due armadi. vend. Ponziana 12-II, dest.
MATRIMONIALE nuova, panniforti, vend. occas. partendo. Alfieri 9, porta 1.
MATRIMONIALE nuova per sposi vend. occas. Madonna Mare 6, osteria.
MATRIMONIALE mogano specchi cristalli vera occas. vend. Parini 10-IV, sin.
MATRIMONIALE moderna bellissima panniforti vend. grande occas. Molinovento 44, pianoterra. 60582 NN
MATRIMONIALE 4 porte panniforti noce lussuosa. Pascoli 46, Di Martino.
MATRIMONIALE nuova garantita prezzo di concorrenza, vende falegname via della Tesa 37, tel. 93294.
MATRIMONIALE 4 porte altra due armadi, cucine bellissime vend. eventualmente scambiansi con usate. Facilitazioni pagamento. Via Settefontane 7.
MATRIMONIALE lussuosa 4 porte panniforti, prezzo strabiliante. Fabio Severo 61, trattoria. 60597 NN
MATRIMONIALI nuove chiare scure solide bellissime vend. Fornace 15, falegn.
MATRIMONIALI panniforti, bellissime, cucine, facilitazioni pagamento, prezzi imbattibili. Mobilificio Luci, Pascoli 6.
MATRIMONIALI cucine salotti vasto assortimento, vend. Facilitazioni pagamento. Madonnina 21. 43671 NN
MATRIMONIALI chiare, scure, nuove, bellissime, panniforti, occas. Pacinotti 11.
MOBILI solidi economici, lussuosi, moderni, antichi, potete avere pronti o su ordinazione presso Mobilificio Prinicic Giovanni, Cormons. Visitate la mostra approfittando delle feste. 10931 NN
PIANINO germanico quasi nuovo vendesi occas. Carducci 32-II. 002 NN
SALOTTINO ottimo stato vend. occas. Via Molino a Vento 5-I, Valli.
SALOTTO fiorato 5 pezzi pulman vend. occas. Via Sottorupa 6, pt., sinistra.
SALOTTO pulman vend. buon prezzo. Via Madonnina 39-I, destra. 43976 NN
SALOTTO pulman nuovo, cucina nuova, occas. vend. Gatteri 47-I, destra.
SALOTTO lussuoso barocco viennese completo (grande specchiera, lampadario), vend. prezzo occasione. Via Maiolica 1, porta 19. 12129 NN
SCRIVANIA, cartelliera, tavolo ed altri mobili ufficio vend. occas. S. Caterina 9, negozio. 60361 NN
SCRIVANIE usate e altre attrezzature ufficio cedonsi. Cass. 12090 NN, UPI.
STANZA pranzo quercia lussuosa vend. Largo Rolano 2, porta 3. 43960 NN
STANZA pranzo con argentiera vend. Via Roncheto 134, p. 6, Servola. 43967 NN
STANZA una persona, panniforti, marmi cristalli occas. vend. Paganini 4-III.
STANZA pranzo ottimo stato non moderna, vend. 30.000. Franca 18, p. 4, dalle 14-16. 43867 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro compero pagando molto bene. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 112233 O
CANTINE, impianti completi. Capsulaggio bottiglie, catalogo gratis. Bellavita, Milano, via Parini. 5037 O
PARTITA sena foglie Tinnevelly vend. occas. Cass. 12180 O. UPI.
PARTITA ozocherite nera romena vend. Cass. 12180 O. UPI.

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

ABILE piazzista bene introdotto dentisti cercasi verso buona provvigione. Cassetta 12166 P. UPI.
CAUSA trasferimento cedesi importantissima rappresentanza profumeria Trieste. Udine, Gorizia. Cass. 12203 P. UPI.
DISPONENDO autofurgoncino cerco partecipante spese viaggi settimanali Friuli. Telefonare 29685. 43926 P
PIAZZISTA introdotto drogherie cercasi. Cass. 12179 P. UPI.
PIAZZISTA introdotto farmacie cercasi. Cass. 12179 P.
SIGNORINE signore cerchiamo ogni località (compreso Trieste) che si assumano vendita prodotti toeletta e biancheria femminile. Cass. 12202 P, UPI.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

AUTOCARRI efficienti Ford V 8 150 mila, Morris 100.000, vend. Telef. 32-12.
AUTOCARRO tedesco 35 ql. piena efficienza vend. Via S. Marco 24.
BALILLA quattro marce fuori serie perfettissima vend. Via Tiepolo 7, Moro.
BARCA 6 metri vend. Rivolgersi Società Triestina Vela. 60563 Q
BARCA 15 metri con falla, vend. 140.000, Bonivento Umberto, Bar alla Pescheria.
BICICLETTA uomo-donna, altra ragazzo vend. occas. XX Settembre 63, magazz.
BICICLETTA donna, ottimo stato, lettino bambino, con materasso lana vend. Via Locchi 9. 60578 Q
BICICLETTA corsa speciale vend. occas. XX Settembre 86-IV, Collini. 44029 Q
BICICLETTA uomo donna adatta motorino occas. vend. Industria 30, Pavan.
BICICLETTA donna marca Gloria occas. vend. Crispi 41-III, sinistra.
BICICLETTA uomo vend. 9 mila. S. Giacomo in Monte 6, Chiama. 43969 Q
BICICLETTA donna, seminuova, bellissima, vend. 11-13, XX Settembre 78, Gaggi. 43901 Q
BICICLETTA uomo da passeggio seminuova vend. Pendice Scoglietto 10-IV.
BICICLETTA passeggio perfetta accessori 16 mila. Rapicio 6, pt., destra.
BICICLETTA donna vend. Via Giulia 21, secondo, dalle 8-14. 43984 Q
BICICLETTE marca uomo donna condizioni perfette occasioniss. Istria 28, Casale. 43927 Q
CAMION Bedford 4 tonn. come nuovo 350 mila trattabili. Montfort 8 A. 43963 Q bicicletta donna vend. Via Milano 51, porta 14. 60589 Q
CUCCIOLO di marca, nuovo, bellissimo, vend. partendo. Istria 24, Piazza.
CAMIONCINO Fiat 514 gommato nuovo
FUORIBORDO vend. occas. Margherita 7, dalle 13 alle 15. 43860 Q
FURGONCINO Balilla o altro piccola cilindrata acquist. Telef. 8276.
GILERA «Saturno», seminuova, vendesi. Scanferla, Gradisca.
MICROMOTORE Cucciolo, bicicletta Legnano molleggiata completa vend. Risorta 12, Peschitz. 43949 Q
MOTO Matchless e fuoribordo Emrude, bicicletta uomo vend. Garage Parenzan, viale Miramare 19. 44007 Q
MOTO Puch 350 elastica vend. Via Ireneo della Croce 3, tel. 29-595.
MOTO MM molleggiata con carrozzino vend. Via Verdi, officina meccanica. Bonchi Leonardi. 44003 Q
MOTO Norton 500 come nuova circolante vend. S. Marco 24, corte. 60573 Q
514 Spider revisionato gommato pronto vend. Via Fabbri 3, officina.
MOTOCARROZZETTA Gilera 8 bulloni, vend. Via Oberdan 15, Gorizia. 2000 Q
MOTOGUZZI prodotti classici motocarri motocarrozzini ciclomotori. Olio Castrol pronte consegne. Automotoforniture Cremascoli. Fabio Severo 18. 43870 Q
MOTORINO per applicazione ciclo vend. Procureria 6, p. 11. 43987 Q
OPEL Olimpia vera occas. vend. Garage via Gambini 4. 43892 Q
TANDEM completo vend. 29.000. Rivolgersi XX Settembre 49-I, destra.
TANDEM quasi nuovo vendesi occasione. Via De Amicis 13-II, sin., dalle 8 alle 15.
TOPOLINO BL apribile occasione anche scommata acquist. Off. Cass. 12086 Q UPI.
TOPOLINO occasione acquist. Precisare prezzo ecc. Off. Cass. 12193 Q. UPI.
VESPA oppure Guzzi 65 rileverei dando in cambio radiogrammofono lussuoso. Ind. UPI 43965 Q.
VESPA vend. urgentemente causa partenza. Bar Viale, viale XX Settembre.
508 camioncino revisionato 4 marce vendesi. Via Fabbri 3, officina.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

DISPONENDO locale centrale uso ufficio sartoria ecc., cercasi combinazione. Cassetta 12194 R. UPI.
LATTERIA possib. centro acquist., prendesi affitto. Cass. 12174 R. UPI.
NEGOZIO centrale Corso, via Mazzini, corso Garibaldi, cercasi. Indicare posizione e prezzo. Offerte Cass. 12115 R UPI.
OREFICERIA centralissima elegantissima vendesi. Rivolg. Fabio Severo 78. Pelosi.
RINOMATA fabbrica ceramiche avviata, reddito 3.500.000. vend. S.P.I., 487/4, Sanfrancesco, Udine. 5367 R
SAPONIFICIO piccolo, salone parrucchiera, cartoleria, manifatture, magazzini, licenza alcoolici, cedonsi. Dell'Osto. Caffè Fenice. 60593 R
SOCIO per combinazione albergo Merano con capitale un milione in su cercasi. Lunedì, via S. Francesco 2-I, destra, telefono 29313, 93200. 43807 R
100.MILA garantitissime sei mesi buon interesse. cerc. Cass. 12210 R. UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 30

AURISINA villa quattro stanze accessori bagno installato frutteto giardino pollaio stalla vend. occas. Domus, Rossini 16-II.
CASA tipo villa 4 appartamenti terreno vend. Via Carpineto 23, tram 1.
CASA da vendere 7 vani cortile Pirano. Rivolgersi Giotto 9. Miletti. 43996 S
CASE, ville, terreni, quartieri, stabilimenti industriali. Virgili, Rossini 14.
COMPRAVENDITA case terreni quartieri condominio, rivolgersi Agenzia Marion, Venezian 1, telefono 4773. 43016 S
CONDOMINIO negozio magazzino appartamento 3 camere 40.000 occupati vend. XX Settembre Portici. Informazione telefono 27-922. 43738 S
LOCALI e quartieri in condominio vend. occas. Ind. UPI 60549 S.
STABILE città, cubatura 10.000, tre locali, 28 quartieri, ottime condizioni edilizie, vende Ceccovini, Gatteri 23.

U MATRIMONIALI L. 30

COMMERCIANTE conoscerebbe 35-45-enne, scopo matrimonio, Inanonime. Cassetta 12209 U, UPI.
DISTINTA 33-enne bella presenza priva conoscenze, sposerebbe serio, buona posizione, anche vedovo. Appartamento arredato. Cass. 12205 U, UPI.
SIGNORE media età, forte posizione, massima serietà, sposerebbe distinta senza figli. Offerte dettagliate, inanonime. Cassetta 12150 U UPI.
SIGNORINA bella presenza, istruita, priva conoscenze, relazionerebbe distinto agiato, straniero, disposta trasferirsi estero, scopo matrimonio. Cass. 12195 U UPI.
SPOSERETE! inviando lire cento riceverete elenco «B cem», Casellapostale 353, Roma. 5197 U
VEDOVA 32-enne grande appartamento, sposerebbe distinto, posizione. Cassetta 12156 U, UPI.
46ENNE vedova bella distinta, senza figli, grande quartiere, conoscerebbe distinto agiato, possibilmente commerciante, negoziante, scopo matrimonio. Cassetta 12208 U, UPI.
VEDOVA viennese 40-enne piacente relazionerebbe distinto, massimo 50-enne, posizione, scopo matrimonio. Cass. 12168 U UPI.
32-ENNE conoscerebbe signorina o vedova indipendente seria, quartiere, scopo matrimonio. Cass. 12201 U UPI.

V DIVERSI L. 25

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16-II
CHIROMANTE riceve 14-19, via Donadoni 20-I, scala destra, presso Razzier.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

Omaggi Pasquali
più graditi:
GIOIELLERIE
OREFICERIE
ARGENTERIE
OROLOGI
SOPRAMMOBILI
GRANDE ASSORTIMENTO
presso
STERMIN
VIA MAZZINI N. 40

TECNICI E MAESTRANZE DELLA
S.T.E.L.L.A. s. a r. l.
VIA CONTI N. 12 - TEL. 94449
TRIESTE
SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER RISOLVERE I PROBLEMI RELATIVI ALLA
ILLUMINAZIONE
DI MOSTRE, ESERCIZI, UFFICI, STABILIMENTI, ABITAZIONI CON TUBI FLUORESCENTI AD ALTA E BASSA TENSIONE
INSEGNE LUMINOSE
ESTERNE E SCRITTE D'OGNI TIPO
IMPIANTI MODERNISSIMI
«STANDARD» SENZA TRASFORMATORI, ECONOMICI, PERMESSI ANCHE IN PERIODI DI RESTRIZIONI
Informazioni e preventivi gratuiti
Facilitazioni di pagamento

SEMPRE GRADITO
DA VOI
E DAI VOSTRI OSPITI
La preferenza che il
VINSAN
gode presso milioni di consumatori è dovuta ad una formula creata attraverso una tecnica che non ha precedenti e soprattutto al sistema di aromatizzazione brevettato
VINSAN
E' unico ed inconfondibile. Una busta serve a preparare un litro (6 bicchieri) di sana, fragrante e squisita bibita.
In vendita ovunque
Brevetti dott. DE FRANCO
Concessionaria:
SOC. LIMONINA
Torre dei Picenardi (Cremona)

La S. A.
GIOVANNI BELTRAME
COMUNICA
che l'unica presentazione pubblica della collezione di MODELLI ALTA MODA per le stagioni di
Primavera - Estate
avrà luogo col concorso della modisteria FILIPPINI & POSARINI *al*
TE' DELLA MODA
che si terrà pro
COMITATO ASSISTENZA SANITARIA DELLA CROCE ROSSA ITALIANA
(Delegazione di Trieste)
MARTEDI' *23 corrente alle* ore 16.30
nei saloni dell' HOTEL EXCELSIOR
Si prega di riservare i tavoli presso la Direzione dell'albergo

uova Pasquali
CON RICCHE SORPRESE
DULCIORA

a RATE a RATE a RATE
PIATTI - PENTOLAME - POSATERIE
SERVIZI COMPLETI E PEZZI SCIOLTI
ARTICOLI DA REGALO
BALCOR PIAZZA BORSA N. 11 - secondo piano

Da
ALBERTI
VIA MAZZINI 19
ESPOSIZIONE
DELLE PIU' RICERCATE
SPECIALITA' PASQUALI

SCARPE UOMO - DONNA - BAMBINI ASSORTIMENTO
Continui nuovi arrivi - Prezzi ribassati - Facilitazioni pagamento per dipendenti Ditte
Calzature TREVISAN - Via D'Azeglio 2 - Telef. 94-262

Pavimentazioni parchetti
FORESELLA, Piazza Tommaseo 4, Tel. 29 59...